

Registrazione Tribunale Torino - Anno LIII - N. 4 - Ottobre 2022

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON  
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI  
e-mail: redazione@gavason-ozegna.it

**- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:**

PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO  
VICE PRESIDENTE: Enzo MOROZZO  
TESORIERE: Domenica CRESTO  
SEGRETERIO: Fabio RAVA

**- REDATTORI:**

SETTORE CRONACA: Mario BERARDO, Katia ROVETTO  
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Manuela LIMENA  
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI  
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Egle FURNO, Donatella e Massimo PRATA, Giancarlo TARELLA

**- COLLABORATORI ESTERNI:**

Alma BASSINO, Milena CHIARA, Fabrizio DAVELLI, Piera GALLO BALMA, Dino RIZZO, Ramona RUSPINO, Riccardo TARABOLINO, Manuela TRUFFA

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Riferimento telefonico Redazione: 333.7368685 (Fabio RAVA)

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO)

Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



*Festa Patronale  
a pagg. 2 - 3 - 4 - 5*

*Festa di S. Rocco e S. Besso  
a pag. 6*

*Dal Sindaco  
a pagg. 7 - 8 - 9*

*Festa dell'Assunta  
a pag. 10*

*Santuario: Mostre e  
Concorso Letterario  
a pagg. 11 - 12*

*Alla (ri)scoperta dei luoghi  
"simbolo" ozegnesi  
a pag. 14*

*Giochi enigmistici  
a pag. 18 - 19*

*Nomina cardinalizia per  
Mons. Arrigo Miglio  
a pag. 19*

*Oropa  
a pag. 20*

*Situazione economica in  
Canavese  
a pag. 21*

*Sport  
a pag. 22*

*Intervista a Sara Alice,  
Presidente Lions Club Rivarolo  
C.se occidentale  
a pagg. 24 - 25 - 26*

*Elezioni politiche  
a pag. 26*

*Raduno Alpini  
a pag. 27*

## LA FESTA PATRONALE (PARTE LUDICA NON RELIGIOSA)

La novità di quest'anno è stata quella del ritorno al Palazzetto dello Sport dove si sono tenute le serate gastronomiche, dove sono state posizionate le giostre (in realtà "la giostra" ma ne parliamo dopo) e gli eventi organizzati dalla Pro Loco. In centro sono rimasti il Banco di beneficenza alla SS. Trinità, il Concerto della Banda musicale con le majorettes per le vie del centro e nel cortile del Castello e lo spettacolo organizzato da Arte e Fantasia nella cornice della Chiesa Parrocchiale dove si è esibito il gruppo Ance Doppie Torino.

La scelta del Palazzetto è dettata da esigenze diverse: in primo luogo le giostre, che sembrava preferissero questo spazio a discapito della piazza; invece sembra, dopo questo settembre, che proprio non ci vogliano venire a Ozegna. Presenti di fatto solo la giostra a catene "dei grandi", che quest'anno è diventata "dei grandi dai 6 anni in su..." e lo scivolo gonfiabile dei piccoli, anche qui piccoli dai 15 anni in giù.

In secondo luogo la logistica è più facile non dovendo trasferire ogni volta le attrezzature della Pro Loco dal Palazzetto al centro paese, la corrente elettrica è già a disposizione e non servono generatori a gasolio o richieste di allaccio di contatori provvisori; e c'è già la cucina.

Infine il Palazzetto rende il parcheggio meno problematico con l'utilizzo temporaneo dei campi adiacenti.

Detto questo le difficoltà ci sono sempre: il magazzino, un'intercapedine

*continua a pag. 2*

## AVVISO

La Santa Sede Vaticana ha comunicato che, come richiesto dal Pievano Don Luca, da

SABATO 1° OTTOBRE IL SANTO PAPA HA CONCESSO  
L'INDULGENZA PLENARIA

PER COLORO CHE ASSISTERANNO ALLE SS. MESSE CHE SI  
CELEBRERANNO

AL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL BOSCO TUTTI I  
PRIMI SABATI DEL MESE, ore 9.00

FINO AL 21 GIUGNO PROSSIMO, GIORNO DEL IV° CENTENARIO  
DELL'APPARIZIONE,

CHE SI COMUNICHERANNO E PREGHERANNO  
SECONDO LE INTENZIONI DEL SANTO PADRE.

Seguirà Decreto Ufficiale.

**Giancarlo Tarella**

## segue da pag. 1 - LA FESTA PATRONALE

che gira intorno al Palazzetto, non consente di arrivare agevolmente a quello che serve: se si ha bisogno di qualcosa che sta al fondo è necessario prima tirare fuori tutto il resto e poi rimetterlo dentro. Senza considerare che, non riuscendo a custodire tutto nello stesso posto, parecchio materiale si trova in vari punti del paese. Servirebbero nuovi spazi, cosa su cui riflettere per il futuro, non solo una sede e un magazzino funzionale per la Pro Loco, penso anche alla biblioteca comunale, ai parcheggi e, perché no, a una sede per questo giornale.

Tornando alle serate gastronomiche si è aperto venerdì sera con la grigliata di carne. Ad accompagnare la serata la voce di Samanta Parola, madrina del karaoke. Afflusso di gente nella media, bellissima l'illuminazione con le tantissime lampadine appese sopra i tavoli e



complimenti alla Pro Loco soprattutto per le costine cucinate alla perfezione. Il sabato sera all'interno del campo sportivo, sul palco montato per l'occasione, c'è stato il dj set dei Just4Deejays tanto pubblico scatenato nei balli, tutti arrivati in tarda serata e rimasti fino alle 2 di notte. Per cena lo street

food preparato con successo dalla Pro Loco che conferma che quando si tratta di usare la griglia si ottengono buoni risultati. La domenica la serata di pesce e, sempre sul palco, la sfilata di moda presentata da Francesca Goglio. Il gran finale del lunedì la bagna cauda all'interno del Palazzetto.

Nella giornata di domenica ci sono state anche la gara di Pinacola nello spazio esterno del Palabar e il torneo di Calciobalilla all'interno del Palazzetto ma la mia attenzione è stata rivolta ai giochi per i bambini e alla gettonatissima rottura delle pignatte.

Già da sabato, dimenticavo, le auto storiche e sportive a cura di Gabriele Zana e Stefano Ruspino. E, anche quest'anno, mi sono perso la gara di bocce.

**Fabio Rava**

*Foto F. Rava*



## FESTA PATRONALE

Come tutti gli anni, della Festa Patronale mi tocca la cronaca sul versante religioso. Una cronaca che – ahimé – di anno in anno si fa più striminzita. Di fatto quella che dovrebbe essere la prima ragione dell'esistenza di una patronale, ovvero la celebrazione della figura al cui patrocinio la parrocchia è affidata, diventa sempre più un qualcosa di marginale rispetto alla globalità della festa ed è un vero peccato. Non si può ambire al ritorno di un passato che è proprio "passato", ma ridare un pochino di spessore alla dimensione religiosa sarebbe auspicabile. Quest'anno si è cominciato male come cantoria perché gl'impegni presi con Verolengo (vedi altro articolo di questo numero) ci hanno impedito di provare adeguatamente e quindi non siamo riusciti a proporre qualcosa di nuovo. Poi la concomitanza della patronale con la trigesima di don Melino Quilico, parroco per molti anni di Cuceglio e Agliè, ha impedito a don Luca di essere presente alla processione, che, come pure quella successiva di San Besso, è stata condotta in autogestione laica e ovviamente non

ha potuto concludersi con una solenne benedizione finale. A questo punto quindi mi astengo dal fare proposte precise per il futuro, perché quelle formulate nell'articolo dello scorso anno, dove avevo voluto essere "speranzosa e propositiva", sono cadute totalmente nel vuoto, anzi vi è stato un ulteriore declino. Dunque, non vorrei mai che,

proponendo altro, la discesa proseguisse. Mi limito a sperare che lo zoccolo duro di quelli che sentono ancora la necessità di manifestare anche nella pratica la devozione verso la nostra Patrona celeste resista e possa in qualche modo essere contagioso (nel senso buono del termine).

**Emanuela Chiono**



## UNA DOMENICA ALL' INSEGNA DEL DIVERTIMENTO

Come lo scorso anno, in occasione della Festa Patronale, la Pro Loco ha organizzato i giochi per i bimbi con la tradizionale rottura delle pignatte.

L'evento si è svolto nel pomeriggio di domenica 11 settembre nell'area del Palazzetto dello Sport e ha coinvolto circa 40 bambini, molti

provenienti da altri paesi, per godere dell'ultima domenica prima dell'inizio della scuola. Tra i giochi proposti: il gioco del fazzoletto, "un, due, tre, stella!", l'immane corsa coi sacchi e, infine, la tanto attesa rottura delle pignatte con molte sorprese e caramelle per tutti i bambini.

Visto l'ampio numero di partecipanti e la gioia dei genitori, anche quest'anno la ricorrenza è da considerarsi un successo. Che sia questa una dimostrazione di quanto grandi e piccini abbiano ancora voglia di trascorrere una giornata fuori casa e di partecipare alle piccole iniziative come questa. Per i bimbi il gioco è un'attività fondamentale per crescere, sviluppare i propri sensi, socializzare e costruire un rapporto diretto con il territorio. Un ringraziamento va alla Pro Loco e al Gruppo Anziani di Ozegna.

**Riccardo Tarabolino**



### ANCHE UN PO' DI "CLASSICA" PER LA PATRONALE

All'interno del programma della Festa Patronale vi era anche uno spazio dedicato alla musica classica. Come si ricorderà, lo scorso anno, il pomeriggio della festività aveva ospitato un vero e proprio festival dove le offerte musicali, curate dall'Associazione "Arte e Fantasia" erano numerosissime e di vario genere e, spesso, in contemporanea. Quest'anno, anche perché la scomparsa o quasi delle restrizioni per il Covid, ha permesso di proporre altre attività di divertimento, si è optato solamente per un concerto all'interno della Chiesa Parrocchiale magari ricordandosi del buon successo avuto lo scorso anno. E' stata nuovamente contattata la dirigenza del progetto "Ance Doppie Torino" che ha portato ad Ozegna un nutrito gruppo di giovani musicisti che si sono esibiti sia collettivamente che in formazioni

ridotte a seconda della composizione che veniva eseguita. Un chiarimento è opportuno per conoscere il progetto e, riteniamo che la soluzione più appropriata sia quello di estrapolare alcuni punti dalla presentazione riportata sul programma di sala: *"Il progetto in rete nasce per volontà collaborativa dei docenti di oboe e fagotto degli istituti piemontesi che hanno in attivo lo studio di questi strumenti... La Rete ADT mira a consolidare i rapporti tra le diverse classi di oboe e fagotto della provincia di Torino e del Piemonte attraverso l'organizzazione di esibizioni in ensemble, workshop, momenti di studio collettivo... Attraverso la pratica della musica d'insieme si cerca di sviluppare nei giovani la capacità di ascolto esteriore e interiore, favorire l'integrazione sociale ed il benessere, potenziare la crescita degli allievi, la formazione*

*della loro personalità..."*

Durante il concerto, durato circa un'ora o poco meno, sono stati eseguiti brani di autori che hanno operato dalla metà del 1600 fino ai primi decenni del 1800, di cui il più celebre è sicuramente Johann Sebastian Bach, quindi prevalentemente musica barocca con alcune puntate in quella che già può essere considerata musica del Romanticismo.

Chiesa affollata e applausi agli esecutori giovani ma già promettenti. Piccola sorpresa è stata quella di trovare tra di essi anche una ozegnese, Hoara Calcio Gaudino. Forse molti non conoscono lei ma sicuramente il papà Andrea e soprattutto i nonni Costantino e Celestina non hanno certo bisogno di presentazioni...

**Enzo Morozzo**

### BANCO DI BENEFICENZA 2022

Il giorno 11 settembre si sono chiusi i battenti sulla Festa Patronale partita un po' in sordina, perlomeno per noi del Banco di beneficenza. Apertura venerdì 9 alle ore 20, uno sguardo verso la piazza, delusione, deserto totale, eravamo preoccupati, pur sapendo che comunque il banco non ci aveva mai deluso, poi ecco arrivare il nostro Sindaco con il Vice, ed alcuni assessori, ed alla spicciolata è cominciata ad arrivare gente, il Sindaco ci ha portato fortuna. Moltissimi i premi interessanti, vini, liquori, accessori per cucina tra cui un fornello elettrico due macchine per il caffè, una affettatrice ecc.ecc. premi veramente allettanti, col passa parola, Facebook, e Obiettivo news, hanno fatto sì che la domenica sera avevamo il tutto esaurito. Avevamo allestito un banco a parte con premi per i più piccoli, grande successo, subito esaurito. Stanchi ma soddisfatti del risultato finale. Tre mesi di lavoro tra scegliere incartare, numerare e allestire. Grande lavoro per il nostro



grafico personale Massimo Prata nel preparare gli schemi e i numeri, per facilitare il trovamento dei premi sparsi un po' dovunque, dove c'era posto. Vorrei ringraziare i miei collaboratori, che senza di loro non avrei potuto fare tutto ciò che abbiamo realizzato, in particolare Alma Bassino che mi ha supportato, e direi anche sopportato, in questa

kermesse lunga tre mesi. Grazie di cuore anche a Donatella Prata, Renata Rampone, Francesca Bria, l'instancabile Mario, padre di Francesca. Devo anche ringraziare i nostri sponsor, Alice Macelleria, sorelle Rampone, Giulia del dispensario farmaceutico, Pasticceria Gianni, Panetteria Grano antico, Paoletta, Da Paola, Valentina Tabacchi, Lavanderia Bartoli Rosa, Ristorante Antica Società, Palestra MA BER, il giornale Obiettivo News ed anche la nostra SAOMS. A breve verrà ufficializzata la consegna dei buoni spesa del valore di 250 euro cadauno

alla Scuola primaria e alla Scuola dell'infanzia, ne daremo comunicazione e documentazione nel prossimo numero del giornale. PS: non devo dimenticare di ringraziare le centinaia di persone che ci hanno offerto delle cose molto belle e che poi sono anche venute a trovarci durante la manifestazione. GRAZIE A Tutti.

**Mario Berardo**

## FESTA PATRONALE 2022

Per quanto riguarda la serata di sabato 10/09, grazie all'intrattenimento dei Just4Deejays abbiamo avuto un afflusso di persone come non era mai successo prima. L'unica cosa che ci è dispiaciuta sono le critiche che ci sono state fatte per i prezzi delle bevande. Forse le persone che hanno sporto tali critiche non sanno che solitamente a queste serate viene fatto pagare un ingresso, cosa che noi non abbiamo voluto fare, ma per forza abbiamo dovuto ridefinire i prezzi.

Cogliamo l'occasione per chiedere scusa a tutte le persone che sono venute a cena domenica 11/09, purtroppo per motivi tecnico-organizzativi abbiamo tardato molto con il servizio. Ci dispiace moltissimo, soprattutto perché dietro ad una sola serata di festa ci sono molte ore di preparazione e lavoro. La serata di venerdì e la serata della bagna cauda sono andate molto bene e siamo molto soddisfatti. Adesso passiamo ai ringraziamenti: Grazie ai commercianti che hanno partecipato alla sfilata di moda e a Francesca Goglio per aver presentato. Grazie alla famiglia Vitale Loi per averci imprestato il prato utilizzato come parcheggio nelle serate, grazie



Foto F. Rava

a Mautino per aver tagliato l'erba del prato.

Grazie al Ferrari Club di Rivara per aver partecipato.

Grazie ai volontari che durante le giornate di festa ci hanno aiutato tantissimo.

Un ringraziamento particolare alla famiglia Ruspino, Marisa Blessent, Rosella Bartoli per aver contribuito all'allestimento della passerella della

sfilata.

Grazie ad A.I.B e Comune. Per quanto riguarda la giornata di domenica 18/09 volevamo ringraziare il Gavasun per averci coinvolto nella manifestazione, ci spiace per il poco afflusso, ma è stata una piacevole giornata.

**Il direttivo della Pro Loco**

## QUANDO SI PARLO' DI CHIEDERE LO SPOSTAMENTO DI UNA SETTIMANA DELLA PARTE LAICA DELLA FESTA PATRONALE

La Festa Patronale ozegnese dedicata alla Natività di Maria Vergine si è sempre tenuta la seconda domenica di settembre.

Nella metà degli anni sessanta la Festa Patronale, simile all'attuale nella parte religiosa, per quella laica aveva come fulcro il ballo a palchetto, sistemato ad anni alterni presso la Piazza principale e quella di Santa Marta.

Le danze iniziavano la domenica pomeriggio, per protrarsi poi alla domenica sera e terminavano il lunedì sera con il tradizionale "bouquet".

Inoltre si tenevano sempre in quell'occasione: il Banco di Beneficienza, le gare alle bocce, i giochi popolari, il Concerto della Banda Musicale e il Luna Park. Al martedì pomeriggio presso il

Parco della Rimembranza si svolgeva la tradizionale "cuciuà".

In contemporanea con la nostra Festa Patronale in diversi comuni vicini si svolgevano analoghe feste patronali e in alcuni casi come Valperga aveva luogo la Fiera. I centri a noi vicini erano quelli di Argentera (frazione di Rivarolo), Orio, Busano, Spineto (frazione di Castellamonte) e appunto Valperga. La concomitanza creava problemi soprattutto ai gestori del Luna Park e agli organizzatori del Ballo a Palchetto, poiché soprattutto i giovani che provenivano anche da centri fuori di Ozegna, vista la contemporaneità di svolgimento in diversi centri della zona, non affluivano in modo tale da coprire le spese di gestione.

Per gli organizzatori ozegnese del

Ballo a Palchetto le spese principali riguardavano l'affitto della struttura e il costo dei complessi musicali che si esibivano.

Fu in quel momento che i gestori del Luna Park e quelli del Ballo a Palchetto chiesero alla Amministrazione comunale di Ozegna di procedere, di comune accordo con gli amministratori degli altri comuni in cui si tenevano nella stessa data i festeggiamenti, di spostare di una settimana la parte laica della Festa Patronale ozegnese. Dopo attenta valutazione la Giunta comunale allora in carica decise di mantenere una unica data, sempre il secondo fine settimana di settembre, per la nostra Festa Patronale, sia per la parte religiosa che laica.

**Roberto Flogisto**

### FESTE DI SAN ROCCO E SAN BESSO, COROLLARIO ALLA PATRONALE

La Festa di San Rocco e quella di San Besso formano, ormai da decenni, quasi un corollario alla festa patronale che caratterizza e dà l'impronta al mese di settembre in Ozegna. Ormai sono talmente radicate nella vita pubblica ozegnese da essere diventate una vera e propria tradizione tanto che il resoconto di queste feste potrebbe essere

tranquillamente la fotocopia di quella degli anni precedenti, salvo qualche piccola e inevitabile variante. Quest'anno però, la variante è stata più marcata perché dopo due anni di chiusure e limitazioni motivate dalla pandemia si è tornati a celebrarle senza distanziamenti e, per quanto riguarda, la Festa di San Besso, riproponendo la processione

con tanto di Banda (anche se con un organico piuttosto ridotto ma settembre è un mese pieno di feste e ricorrenze, in Canavese, e di conseguenza i musicisti che arrivano da altri centri spesso sono impegnati altrove).

Partendo dalla Festa di San Rocco, visto il numero piuttosto elevato dei partecipanti già constatato durante la messa celebrata il 16 agosto, ricorrenza esatta secondo il calendario, con la partecipazione dell'appena nominato cardinale Arrigo Miglio, si è deciso di allestire nuovamente l'altare fuori dalla cappella stessa e sistemare le sedie nello slargo di via San Rocco, sedie tutte occupate, non ostante fossero numerose, e con diverse persone costrette a rimanere in piedi. Cambiando la linea che voleva i priori come marito e moglie, si è deciso di affidare l'incarico a due signore: Maria Teresa Michela ed Elda Chiartano.

Anche per la Festa di San Besso sono tornati a ricoprire il ruolo di priori e quindi ad interessarsi della parte "pratica" dei festeggiamenti, come la pulizia della chiesa, l'addobbo floreale dell'altare, i coscritti che, nel corso dell'anno, compiono sessant'anni. Non sappiamo se tutti hanno risposto all'appello (ormai ci sono tante persone che sono venute ad abitare in Ozegna e che spesso non si conoscono) ma il numero di quelli che hanno aderito era piuttosto consistente.

La belle giornate, sia in un caso che nell'altro, hanno permesso il regolare svolgimento delle due festività (ma il venticello che spirava nel giorno di San Besso era tutt'altro che caldo...), concluse con un rinfresco anche questo con libero accesso al buffet e non più regolamentato secondo le disposizioni anti Covid (anche se il virus continua a circolare... e a colpire).

Enzo Morozzo



Foto F. Rava

### ROTONDA DI SANT'ANTONIO

Nei primi giorni di settembre sono iniziati i lavori della rotonda di Sant'Antonio. Nell'eseguire i lavori verranno modificate le pendenze del piano stradale per migliorare il deflusso

delle acque meteoriche e si risistemano i fossi. Una volta completata, la rotonda avrà un diametro di 36 metri e costerà 250.000 euro. In questo momento lo svincolo è

chiuso. A opera ultimata sono previste aree verdi e saranno collocati una nuova segnaletica stradale e rallentatori ottici e acustici nei tratti di immissione sulla 565.

Roberto Floggio

## DAL SINDACO

- La Giunta Comunale anche per l'anno 2022 ha aderito al Progetto "Puliamo il Mondo" creato dall'associazione Legambiente, che sarà presente in tutta Italia nei giorni 30 settembre e 1-2 ottobre. La manifestazione rappresenta un'opportunità non solo per il recupero ambientale di strade ed aree verdi ma anche per creare un rapporto di collaborazione tra cittadini ed istituzioni locali, scuole e associazioni, tutti uniti per testimoniare il proprio rispetto per il territorio. Per il Comune di Ozegna la giornata dedicata all'iniziativa sarà venerdì 30 settembre, organizzata in collaborazione con la Scuola Primaria, e ci vedrà protagonisti tra le Vie del Paese per cercare di "ripulire" le strade ma soprattutto per dare un importante segnale su questo argomento molto sensibile per noi tutti.

- Altro tema molto importante di cui l'Amministrazione Comunale si è resa promotrice dell'iniziativa tra i Comuni canavesani è quello della cosiddetta "Comunità Energetica". E' stata deliberata dalla Giunta Comunale un'INTESA DI PARTENARIATO TRA I COMUNI DI OZEGNA, TORRE CANAVESE, SAN PONSO E PERTUSIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MENO CONSUMI, PIÙ ENERGIA PULITA" IN CONFORMITÀ CON QUANTO PREVISTO DAL BANDO "NEXT GENERATION WE SECONDA EDIZIONE" E L'AFFIDAMENTO DEI RELATIVI SERVIZI DI SUPPORTO. Questo importante progetto ci vede Capofila dei Comuni sopraccitati. Con il bando in questione la Compagnia di San Paolo finanzia i costi per il supporto consulenziale orientato alla progettazione di interventi finanziabili prioritariamente nell'ambito delle sei Missioni del PNRR e, qualora necessario, il sostegno mirato al rafforzamento di competenze per il personale interno degli enti che sarà coinvolto nelle attività di progettazione, gestione e sviluppo degli interventi oggetto della proposta. La Compagnia di San

Paolo si rende disponibile ad erogare un contributo massimo di euro 80.000 per ogni progetto ad essa sottoposto e che Comuni e Unioni di Comuni (incluse le Comunità montane) possono candidare al bando una sola proposta se il soggetto proponente ha una popolazione inferiore ai 50.000 abitanti. I Comuni di Ozegna, Torre Canavese, San Ponso e Pertusio hanno manifestato la volontà di costituire un rapporto di partnership con il fine comune di realizzare un progetto finalizzato alla definizione e costituzione di un "sistema di governo sovra comunale" delle politiche ambientali che preveda: *L'aggregazione, possibilmente strutturata in soggetto giuridico, di comunità energetiche "comunali" per mettere in comune organizzazione e competenze in grado di fornire supporto tecnico, economico ed amministrativo ai soggetti che intenderanno dare vita a nuove comunità energetiche.*

- Altro Progetto fondamentale per la crescita e lo sviluppo della coesione e l'inclusione sociale del nostro paese è la riqualificazione di Piazza Santa Marta, che prevede l'eliminazione delle barriere architettoniche, in modo da rendere la piazza accessibile e fruibile a tutti, anziani, disabili, bambini, mamme con passeggini e creando un luogo di aggregazione. Oltre a quanto sopra elencato, si coglie l'occasione per creare alcuni nuovi posti auto, riuscendo a predisporre l'inserimento di un parcheggio con dispositivi di ricarica elettrica, come da disposizioni legislative di carattere energetico/ambientale. Detti lavori partiranno nell'immediato e in un'ottica futura, questa piazzetta potrebbe diventare un punto fondamentale per i turisti che vorranno visitare il nostro Castello.

- La chiusura dell'ambulatorio medico, causata dall'emergenza da Covid-19, ha creato disagi ai cittadini ozegnesi, i quali più volte ne hanno chiesto la riapertura. A tal fine l'Amministrazione Comunale, che ha più volte sollecitato la ripresa del servizio, in seguito all'emissione di un avviso pubblicato all'albo

pretorio, ha ottenuto la ripresa del servizio nei locali suddetti. La Dottoressa Veronica Rossella SCONZA ha espresso la propria disponibilità nei seguenti orari: il martedì dalle 17.00 alle 18.00 e il giovedì dalle 11.30 alle 12.30. Lo studio medico è predisposto e ancora disponibile a chiunque abbia la volontà di incrementare i servizi ambulatoriali ed agevolare i cittadini ozegnesi in merito alla tutela della salute. A tal proposito, il Sindaco informa che la scelta del medico può essere richiesta all'Asl attraverso la piattaforma informatica con le proprie credenziali Spid.

- Continuiamo a parlare di Sanità con il progetto della Dottoressa Patrizia MULTARI denominato "AUTUNNO IN PSICHE" patrocinato dal Comune di Ozegna, dal consorzio CISS38 e il Centro per le Famiglie Facciamo Centro. Si tratta di un laboratorio esperienziale per vincere l'ansia e lo stress, la durata del progetto prevede 8 incontri a cadenza settimanale che si svolgeranno presso la Sala Consigliare del Comune.

### MEMORIAL "OLIVETTO BAUDINO ROSANNA"

L'Amministrazione Comunale vuole ricordare la concittadina Rosanna Olivetto Baudino, prematuramente scomparsa, con un memorial a lei dedicato. Rosanna, oltre ad essere stata dipendente del Comune di Ozegna, si è sempre contraddistinta per la sua premurosità e disponibilità, attiva volontaria nelle attività sociali presenti sul territorio ozegnese. Il Comune di Ozegna ha colto l'occasione di patrocinare e promuovere tale manifestazione denominata "Memorial Olivetto Baudino Rosanna", considerando che il figlio Matteo è un giovane karateka, multi medagliato a livello nazionale e internazionale, iscritto alla Società sportiva ASD REM BU KAN KARATE. L'evento avrà luogo il 20 novembre 2022 presso il Palazzetto dello Sport di Ozegna.

- E' stata acquistata una nuova cartellonistica ad integrazione di quella già installata nella scorsa

**continua a pag. 8**

## segue da pag. 7 - DAL SINDACO

primavera, ed in particolare due nuovi cartelli di benvenuto da installare alle porte del paese nonché delle frecce segnaletiche indicanti la direzione per raggiungere il Santuario della Madonna del Bosco di Ozegna, realizzate anche in vista dei prossimi festeggiamenti per il 400° anniversario dell'apparizione della Madonna previsti per il 2023.

- Uno dei tanti obiettivi che l'Amministrazione Comunale si è sempre prefissata è quello di implementare la digitalizzazione dei servizi comunali. La strategia digitale improntata finora punta a favorire ed agevolare l'interazione tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione per l'erogazione di servizi online e per favorire i pagamenti verso il Comune attraverso piattaforme digitali.

- Il Comune di Ozegna ha presentato la propria candidatura ai bandi emessi dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale per l'assegnazione di fondi del PNRR dedicati alla transizione digitale e al momento sono stati già assegnati i seguenti finanziamenti relativi a quattro bandi:

- ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA € 16.996,00
  - ADOZIONE APP IO € 7.533,00
  - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME IDENTITA' DIGITALE SPID/CIE € 14.000,00
  - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI € 47.427,00
- In tale ottica sono in fase di studio

i progetti relativi a tali implementazioni che a breve verranno realizzati.

- Dal 9 al 12 settembre si è svolta la Festa Patronale dedicata alla "Natività di Maria Vergine SS.", che, come di consuetudine, ha visto la fattiva collaborazione tra il Comune e gli Enti ozegnesi per l'organizzazione del vasto programma. E' stata protagonista la grandissima partecipazione, oltre che di numerosi Sindaci del Canavese ed autorità tra cui l'onorevole Daniela Ruffino, della popolazione ozegnese, che, come di consueto, ha partecipato alla funzione religiosa seguita dalla processione per le vie del paese ed ai vari intrattenimenti musicali e gastronomici allestiti presso l'area del Palazzetto dello Sport. Il pomeriggio della domenica è stato allietato con un momento di condivisione, di gioia e allegria presso la sede del Gruppo Alpini di Ozegna a cui si è assistito all'esibizione musicale della Banda degli Alpini, invitata dal Presidente della Società Operaia di Ozegna, sig. Enzo Francone. Inoltre molto gradito ed apprezzato dal pubblico è stato il Concerto del gruppo "Ance doppie Torino" organizzato dall'Associazione Arte e Fantasia presso la Chiesa Parrocchiale. Per l'intera durata della Festa Patronale, la Società operaia di Mutuo Soccorso di Ozegna ha allestito un Banco di Beneficienza presso l'ex chiesetta della SS. Trinità, il cui ricavato è

stato devoluto in parti uguali alla Scuola dell'Infanzia "Don Lorenzo Coriasso" e alla Scuola Primaria "Giacomo Mattè Trucco" di Ozegna. Un particolare ringraziamento dell'Amministrazione Comunale va al sig. Mario Berardo ed ai suoi collaboratori, che come sempre hanno saputo attivarsi per gestire al meglio il Banco. Inoltre un sentito ringraziamento del Sindaco e dell'intera Amministrazione va alla Proloco per aver gestito con professionalità l'evento, alla Squadra AIB per il consueto supporto all'intera manifestazione, alla Banda Musicale e le Majorettes di Ozegna per il concerto e la sfilata nella serata di apertura della festa, e a tutti gli Enti e simpatizzanti che hanno collaborato alla riuscita della Patronale.



Concludiamo con un Progetto rivolto ai giovani ozegnesi compresi tra i 16 e i 30 anni, invitati dal Vice Sindaco Federico POZZO, con delega alle Politiche Giovanili, ad un incontro presso la sala consiliare, recapitando loro la lettera pubblicata nella pagina seguente.

## IN MEMORIA DI "IDA"

"Ida ci lascia il testimone dell'amore alla Chiesa. Nei tanti anni del suo servizio la Chiesa ha visto non pochi cambiamenti eppure lei c'era, era presente, sempre, perché lei amava la Chiesa".

Queste le parole del Pievano don Luca nell'omelia alla messa funebre di Ida. Non si poteva descrivere meglio di così la persona di Ida! In tanti anni del suo prezioso servizio ha visto non solo i mutamenti avvenuti all'interno della Chiesa stessa ma ha avuto modo di

collaborare con diversi parroci che si sono succeduti nella nostra comunità; indipendentemente da tutto ciò lei ha sempre svolto il suo compito con fede e dedizione completa alla "sua" Chiesa. Ultimamente arrivava col suo girello e si univa socialmente a noi nella preghiera fino a quando le è stato possibile.

Ricordo ai primi tempi che non è più potuta essere presente, in una visita a casa sua, mi aveva detto: "mi spiace tantissimo non poter più dare

il mio servizio alla Chiesa" e i suoi occhi melanconici rispecchiavano tutta l'arezza ed il dispiacere che aveva dentro di sé, perché la Chiesa le mancava veramente, era una parte di lei.

Penso che tutta la nostra comunità non la dimenticherà, il suo ricordo sarà sempre legato alla Chiesa. Personalmente la ringrazio per i suoi preziosi insegnamenti.

**Carla Bausano**

## LETTERA AI GIOVANI



Verso il futuro

Ozegna 30 settembre 2022

AI GIOVANI OZEGNESI

Carissimi Giovani,

In qualità di Vice Sindaco e Assessore alle Politiche Giovanili, Vi scrivo in merito ad un progetto che vorrei condividere e realizzare con tutti Voi.

L'obiettivo di questa Amministrazione è quello di avviare una vera e propria progettualità nel campo delle politiche giovanili. In un momento in cui la realtà giovanile è in continuo movimento e le problematiche che la riguardano sono molteplici e complesse, riteniamo importante e fondamentale il momento di confronto, istituzionalizzando un luogo specifico dove i giovani possono avere la parola sui problemi riguardanti il Comune, assicurando così una formazione alla vita democratica ed alla gestione della vita cittadina.

Puntare sui giovani e sulle loro iniziative è sempre stato il principale obiettivo del nostro Sindaco Sergio Bartoli e la sua squadra ne è l'esempio.

Obiettivo è costituire una Consulta Giovanile di confronto e dibattito democratico ove raccogliere, da un lato, sollecitazioni e proposte su tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile per poi riportarlo al Consiglio Comunale o alla Giunta e dall'altro idee che possano aggregare e coinvolgere tutto il Paese su temi come lo Sport, la Cultura, l'Arte e il volontariato.

Abbiamo quindi il piacere di invitarVi il giorno 24 ottobre 2022 alle ore 21.00 presso la Sala Consigliare del Comune di Ozegna per approfondire questi argomenti e raccogliere le vostre adesioni a questo Progetto.


Sicura della vostra presenza, l'Amministrazione Comunale vi saluta cordialmente e rimane a disposizione per qualsiasi informazione al seguente recapito: FEDERICO-3421557556

Il Sindaco  
Sergio BARTOLI



Il Vice Sindaco  
Assessore alle Politiche Giovanili  
Federico POZZO

Via Municipio n. 7 - 10080 OZEGNA (TO) Tel. 0124/428572 - Fax 0124/428571  
www.comune.ozegna.to.it e-mail segreteria@comune.ozegna.to.it pec: protocollo.comune.ozegna@pec.it

 comune di ozegna

## FESTA DELL'ASSUNTA 2022

Poiché ho in appalto questo articolo da parecchi anni, fatico un po' a trovare parole nuove per raccontare una festa che ce la fa ancora, ringraziando il cielo, a seguire un copione prestabilito e che porta sempre al Santuario un buon numero di pellegrini.

E partiamo dalla Vigilia: processionalmente siamo partiti alle 20,30 dalla piazza e siamo giunti al Santuario quando ormai era buio, essendo già agosto inoltrato. Durante il cammino abbiamo meditato i Misteri Gloriosi del Santo Rosario e la meditazione, che ho curato personalmente, verteva sul tema della grazia, prendendo spunto da ciò che don Luca ripete spesso, ovvero che per la nostra parrocchia questo deve essere davvero un anno di grazia, nella ricorrenza del 400° anniversario dell'Apparizione. Dopo la Santa Messa abbiamo ripreso anche la buona pratica della fiaccolata fino alla seconda cappella, quella chiamata della "Seconda Apparizione" proprio perché segna il luogo ove Guglielmo vide per la seconda volta la Madonna, ricevendo da lei l'esortazione ad adempiere il voto fatto di andare pellegrino ad Oropa.

Il giorno dell'Assunta una novità sono stati gli orari delle Messe, che hanno subito delle notevoli variazioni rispetto al solito: alle 9 la prima Messa, alle 11.15 la Messa "grande" e alle 18.30 quella

vespertina, tutte c o m u n q u e e partecipate.

L'estate "caliente" è stata un motivo in più per sostare sotto le piante durante il pranzo: l'area del Santuario è sempre molto accogliente da questo punto di vista, anche se ormai le belle pratiche di quarant'anni fa (in p r i m i s l e interminabili partite di bocce lungo la strada) sono finite e non torneranno più. Sul versante laico, possiamo dire che si è arricchita l'offerta nel senso che alle consuete proposte ( B a n c o d i Beneficenza e vendita di oggetti religiosi) si sono aggiunte due mostre molto interessanti e ben allestite, una sugli ex-voto e una sulla vita contadina, ma di esse si potrà riparlarne più avanti, per non guastare la sorpresa a chi non ha ancora avuto modo di visitarle.



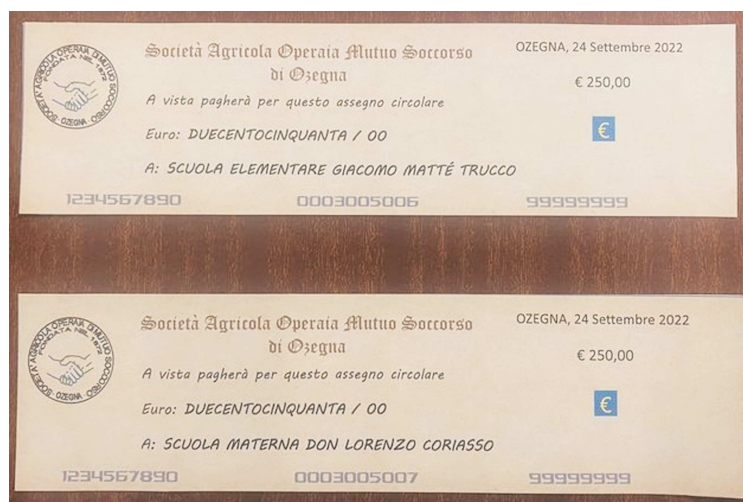
Foto E. Chiono

Emanuela Chiono

## SAOMS OZEGNA

Oggi 14 settembre presso i locali della nostra Società, è avvenuta la consegna dei buoni spesa alle Fiduciarie della Scuola Primaria ed alla Scuola dell'infanzia, alla presenza del nostro Presidente Francone ed ai volontari del Banco di Beneficenza e alcuni amministratori. Abbiamo trascorso un paio di ore in buona compagnia, tra un pasticcino e l'altro, ed un buon bicchiere di prosecco. Vedremo se per il prossimo anno daremo seguito a questa iniziativa, vedremo a chi fare beneficenza. Ancora grazie a tutti.

Mario Berardo



## SANTUARIO: LUOGO DI CULTURA TRA PASSATO E PRESENTE

In occasione dei festeggiamenti dell'Assunta e in concomitanza col Banco di Beneficienza, sono state organizzate nelle giornate del 13, 14 e 15 agosto visite presso il Santuario della Madonna del Bosco.

I visitatori hanno avuto l'opportunità di ascoltare la storia del Santuario, presentata da Massimo Prata e da Enzo Morozzo, di accedere alle due mostre permanenti, curate da Renata Rampone e da Donatella Prata, e di recarsi al Banco di Beneficienza preparato da Carla Bausano, Emanuela Chiono, Ileana Manardo, Roberta Rampone, Giancarlo Tarella, Claudio Gamerro, Maria Bartoli, Anna Falvo. Un grazie sentito a don Luca Meinardi che ha autorizzato l'uso dei locali per la realizzazione di questi eventi.

Le esposizioni hanno riportato un buon successo: notevole è stata l'affluenza e il numero di visitatori che hanno voluto lasciare una dedica nel libro delle firme e offerte per il Banco.

Come sopra scritto, Renata Rampone ha allestito e presentato una mostra intitolata "C'ERA UNA VOLTA", dedicandola alla sua famiglia che per ben quattro generazioni ha abitato nell'attigua cascina.

Distribuita sui tre locali al primo piano dell'ex-convento, espone oggetti di vita quotidiana, testimonianze della vita rurale e contadina dai primi del Novecento. Nella stanza vicina al coro, con pavimenti del '600 e affreschi, è presentata la camera da letto, corredata da comò con specchiera, toilette a catino, cassapanca e culle. Vi sono esposti vestiti, camicie da notte e altre suppellettili. Alle due pareti campeggiano i ritratti dei bisnonni, Vittorio Giovando e Francesca Giachetti, i primi proprietari che abitarono la cascina.



La seconda stanza ospita la rappresentazione di una cucina, allestita intorno al caminetto dove sono poggiati pentole in rame, vasi di terracotta, un arcolaio e dei bottiglioni. Sul grande tavolo sono esposti dei vecchi ricettari. È una



stanza particolare con una curiosità: una finestra con tre ante dava accesso, tramite un ballatoio improvvisato, al sottotetto, permettendo durante la guerra, agli sfollati di nascondersi o fuggire in caso di rastrellamenti.

Infine, nel locale che un tempo ospitava le celle dei frati fanno bella esposizione gli attrezzi agricoli adoperati dagli uomini e dalle donne della cascina. È impressionante il buon stato di conservazione di tutti gli oggetti, nonostante l'uso e il passare del tempo. Tutti gli oggetti



presenti nella mostra riportano la dicitura in italiano e in ozelese. Al piano terreno, in due locali, è presente un'altra mostra, intitolata "Racconti di ex-voto" e curata e raccontata da Donatella Prata dopo attento lavoro di riordino e catalogazione. Gli ex-voto presenti sono di diversa tipologia: quadri, tavolette, cuori d'argento, ricami, stampelle, per un totale di circa 150.



Nella sala principale sono allestiti i quadri e le tavolette, che abbracciano un arco temporale dal 1880 ai giorni nostri passando per le due guerre mondiali. Un pannello espositivo informa il visitatore sui contenuti della mostra.

È prevista per la prossima primavera una serata sul tema alla quale interverrà un professore dell'Università di Torino che ha condotto degli studi sugli ex voto nelle chiese e santuari del Canavese.

**Massimo Prata**

*Foto D. Prata*

## BREVI

Tiziana Merlo, della azienda agricola di famiglia di Argentera, è la nuova vicepresidente della Coldiretti Torino. La ditta Merlo è stata recentemente

ammessa alla finale degli Oscar Grom, il prestigioso riconoscimento nazionale che la Coldiretti riserva all'innovazione e alla sostenibilità

delle imprese.

**Roberto Flogisto**

## SANTUARIO 400° ANNIVERSARIO: INIZIANO I FESTEGGIAMENTI CONCORSO LETTERARIO

L'anno prossimo si celebreranno i quattrocento anni dell'apparizione della Madonna al giovane Guglielmo Petro, nel luogo dove ora sorge il Santuario della Madonna del Bosco di Ozegna. 'L GAVASON interverrà con numerose iniziative delle quali vi renderemo conto di volta in volta sul giornale.

La prima di esse, svolta in collaborazione con l'associazione culturale ALADEI di Agliè consiste nel concorso letterario "La parola ritrovata: dal miracolo del 1623 ai giorni nostri", al quale saranno associate conferenze serali su argomenti vari, ma accomunate dallo stesso tema conduttore, con l'intervento di importanti studiosi e scrittori.

La competizione non prevede costi di iscrizione ed è aperta a tutti coloro che vogliano cimentarsi nello scrivere un testo, un racconto o un saggio sul tema del concorso. Sono incluse anche le classi della Scuola

Primaria fino a quelle della Secondaria di secondo grado, che potranno ambire ai premi speciali riservati alle scuole.

Si darà una più puntuale informazione su questo concorso, sul regolamento, la giuria e i premi in palio, tra i quali il primo premio di 200,00 €, tramite locandine affisse nei negozi, sulla stampa locale e sui social, oltreché sui prossimi numeri del giornale e sui siti de 'L Gavason e di ALADEI.

L'associazione culturale ALADEI di Agliè, nata nel 2013, si propone, attraverso numerose iniziative manifestazioni e momenti aggregativi, di contribuire allo sviluppo e alla diffusione della cultura, al fianco delle realtà presenti nel territorio.

**Massimo e Donatella Prata**



## LE CANTORIE IN TRASFERTA A VEROLENGO

In occasione della Messa del 21 giugno al Santuario di Ozegna, don Valerio D'Amico aveva ufficialmente richiesto la presenza di don Luca e delle cantorie delle nostre quattro parrocchie a Verolengo la sera di mercoledì 7 settembre durante la Novena per la Festa del Santuario della Madonnina (che, nonostante il nome, è il più grande Santuario mariano della Diocesi). Detto, fatto: dopo esserci ritrovati ad Agliè per le prove, impegni di lavoro e familiari per mettendo, abbiamo accompagnato don Luca a Verolengo animando la celebrazione della Messa con i nostri canti, validamente supportati, oltre che dall'organo suonato da Angelo Furno, anche da flauto e chitarra offerti invece dalla parrocchia di Cuceglio. L'idea di unire le forze delle cantorie in occasioni particolari è cosa molto buona perché risulta stimolante (non si fanno sempre le stesse cose) e gratificante (con voci maschili e

femminili i canti hanno un altro effetto), oltre a favorire le relazioni interpersonali fra fedeli di parrocchie diverse. La celebrazione di Verolengo è stata anche occasione per don Luca di ricordare il 28° anniversario di ordinazione sacerdotale che ricorreva proprio in quei giorni. Al termine della funzione, foto di gruppo con i celebranti e i priori della festa e poi un gradito rinfresco. Sulla strada di casa, un altro tipo di "rinfresco", ma molto meno gradito: forte temporale e relativa grandinata che ci ha obbligati a sostare in attesa

che terminasse lo scrosciare della pioggia; viaggiando per fortuna in compagnia anche quella sosta non desiderata è stato un momento volato via veloce senza troppa paura.

**Emanuela Chiono**



## DALLA BANDA

Per Ozegna il mese di Settembre è forse il mese più ricco di impegni, tutti legati ai festeggiamenti per i Santi Patroni, per cui tutte le associazioni si adoperano per ottemperare alla parte di festa di propria competenza: la Banda non fa eccezione, per cui dopo la pausa estiva dei mesi di luglio e agosto, comincia a prepararsi per gli appuntamenti di settembre. Il primo appuntamento è il Concerto in occasione della Festa Patronale che, fatti salvi i due anni condizionati dalla pandemia, ha un programma pressoché immutabile (anche se forse è giunto il momento di apportare qualche cambiamento per meglio adeguarlo ai cambiamenti che la Festa Patronale ha subito negli ultimi periodi) ed una collocazione variabile, sia nel tempo che nello spazio. Il programma prevede una sfilata per le vie del paese da parte di Banda e Majorettes, una breve sosta davanti al Banco di

Beneficienza per la sua apertura “ufficiale”, poi si termina la sfilata nel luogo ove ci sarà il Concerto. La location del Concerto è variabile (cortile del Castello, cortile del Palazzo Comunale, Piazza Santa Marta, Piazza Umberto I, Palazzetto dello Sport) così come è variabile la serata dell’evento perché legata al programma definito in sede di riunione con gli altri Enti che partecipano alla Festa Patronale: infatti la Banda si è esibita di venerdì sera, di sabato sera e di domenica pomeriggio. Quest’anno il Concerto si è tenuto il venerdì sera nella splendida cornice della corte del Castello di Ozegna, davanti ad un pubblico non troppo numeroso ma molto partecipe e competente: i brani proposti hanno spaziato dalla musica originale per Banda, a brani di musica leggera, a medley di commedie o film musicali. Ovviamente prima del Concerto si è svolta la sfilata di Banda e

Majorettes per le vie del concentrico. La domenica mattina la Banda ha accompagnato i fedeli, le autorità e la statua di Maria Santissima durante la solenne processione per le vie del paese ed al termine della funzione religiosa ha accompagnato gli intervenuti al rinfresco offerto dall’Amministrazione Comunale. La domenica seguente la Banda ha accompagnato i fedeli, le autorità, i priori e la statua di San Besso Martire in processione sino alla Chiesa dedicata al Santo, per poi allietare i presenti con un paio di brani prima del rinfresco, offerto dai priori. Le Majorettes, invece, dopo la sfilata del venerdì sera della Festa Patronale, sono state chiamate ad esibirsi fuori Comune, a Caluso, in occasione della Festa dell’uva. Prossimi appuntamenti in programma: cerimonia per la ricorrenza del IV Novembre e festa di Santa Cecilia, in programma il 26 e 27 Novembre.



Foto F. Rava

## ALLA (RI)SCOPERTA DEI LUOGHI “SIMBOLO” OZEGNESI

Inserita nel programma del Settembre ozegnese, nella giornata in cui si è festeggiato San Besso, compatrono di Ozegna e, contemporaneamente, nell'ambito delle manifestazioni che servono come percorso di avvicinamento alle celebrazioni del 400° anniversario del Santuario della Madonna del Bosco, nel pomeriggio di domenica 18 settembre, si è svolta la “camminata storico – gastronomica” tra la chiesetta campestre dedicata a San Besso e il Santuario. Nella locandina specifica si è voluto aggiungere una scritta “Alla (ri)scoperta di due luoghi simbolo di Ozegna”, giocando, anche graficamente, sulle parole “scoperta e riscoperta”, visto che la manifestazione era indirizzata sia alle persone che ancora non conoscevano i siti citati, sia a quelli che ne hanno una conoscenza generica ma ignorano particolari legati alla storia o all'aspetto artistico. E in effetti alla camminata erano presenti molti ozegnesi oltre a persone provenienti da altri centri che, in alcuni casi, hanno raggiunto direttamente il Santuario (magari non conoscendo bene l'ubicazione della Chiesa di San Besso).

Partecipazione non numerosissima (poco più di una trentina di persone); probabilmente c'è stata una informazione non precisa sulla locandina dove infatti si specificava che il ritrovo era fissato per le 15,30 e questo può aver portato ad equivocare sul fatto che dopo quell'ora non fosse possibile partecipare mentre sarebbe stato più esatto scrivere “a partire dalle ore... e fino alle...”. Ma di questo ci si è resi conto con una riflessione successiva; comunque anche le imprecisioni possono servire per migliorare in futuro.

Una giornata limpidissima (infatti spirava un venticello teso piuttosto fresco che contrastava con un sole ancora estivo) ha permesso che la passeggiata tra i due luoghi di culto, fortemente incentrati nella storia ozegnese, si svolgesse in tutta tranquillità offrendo una veduta straordinaria del panorama circostante che spaziava dal Monviso fino ad arrivare alle colline alladiesi. L'interesse manifestato dai partecipanti è stato palese e, se per i visitatori locali, si è trattato soprattutto di scoprire nuovi particolari sia legati alle vicende storiche che agli elementi

architettonici, per quelli nuovi era invece una vera e propria scoperta di beni fino ad allora ignorati ma tali da suscitare ammirazione.

La visita, per quanto riguarda il complesso del Santuario, non si limitava alla parte della chiesa vera e propria ma anche alle due mostre recentemente allestite, quella relativa agli ex voto (curata da Donatella Prata) e quella dedicata alla vita contadina di inizio novecento con qualche apertura fino agli anni '50 (allestita da Renata Rampone), testimonianza della trasformazione avuta dal convento da sede di una comunità religiosa a cascina. Nella cappella della seconda apparizione è stata organizzata, da parte di Emanuela Chiono e Manuela Truffa, una mostra fotografica illustrante diversi aspetti dei santuari mariani della zona.

La parte gastronomica era invece affidata ai membri della Pro Loco che hanno offerto ai partecipanti una merenda a buffet che ha completato un pomeriggio “piacevole e diverso dai soliti” come hanno affermato più persone e proprio per questo gradito tanto da chiedere se, in futuro, ne saranno previsti altri.

**Enzo Morozzo**

## I DOLCI DELLA PASTICCERIA CANAVESANA (SOLUZIONE)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
C	I	M	E	S	F	E	R	I	C	A	A	G	I	A	T	O	E
	17						18									19	
A	T	O	R	C	E	T	T	I	A	L	B	U	R	R	O	C	R
20							21			22		23					
P	A	S	T	E	D	I	M	E	L	I	G	A	A	E	R	E	O
	24		25			26	27		28								
I	L	E	A	M	I	C	O	R	I	M	E	S	T	A	R	E	I
29			30		31								32		33	34	
T	O	R	T	A	N	O	V	E	C	E	N	T	O	L	I	D	I
	35	36				37		38		39		40			41		
A	C	U	O	R	I	D	I	S	A	N	B	E	S	S	O	I	S
	42		43		44					45	46		47		48		
L	E	R	S	E	M	O	L	I	N	O	O	C	E	A	N	I	A
49		50	51	52						53							
E	R	A	A	M	A	R	E	T	T	I	M	O	R	B	I	D	I
54							55							56			
G	I	U	R	A	J	E	V	I	O	L	A	C	E	A	Z	I	A

Donatella e Massimo Prata

## AIB OZEGNA: ORGOGLIO CANAVESANO

Il Gruppo della Protezione Civile e Aib di Ozegna è leader in Canavese negli interventi anti-incendio a rischio elevato. Specialmente nel periodo estivo i volontari sono presenti nei vari paesi della zona in occasione di feste ed eventi con il compito di agire nella prevenzione e, se necessario, nell'estinzione di incendi boschivi. Prima di ogni manifestazione i volontari Aib sono

tenuti a controllare la regolarità di bombole ed estintori affinché non mettano a rischio la sicurezza della popolazione e, nel caso di anomalie vengono tempestivamente avvertiti Vigili del Fuoco e Polizia Locale. Tali misure sono quelle presentate nel piano di sicurezza previsto dal provvedimento Gabrielli emanato a seguito degli spiacevoli eventi avvenuti in Piazza San Carlo a Torino

nel 2017.

Inoltre, è importante sottolineare che l'Aib di Ozegna è una delle poche compagini del territorio ad avere volontari abilitati a svolgere questo tipo di attività, i quali devono obbligatoriamente conseguire un esame specifico ed effettuare corsi di aggiornamento ogni due anni.

**Riccardo Tarabolino**

## BREVI

La Giunta comunale ha concesso il patrocinio alla ASD REM BU KAN KARATE di Rivarolo per l'utilizzo della palestra della Scuola Primaria

Mattè Trucco per lo svolgimento di corsi di karate dal 13 settembre 2022 al 30 giugno 2023 dalle ore 18 alle 19 dei martedì e venerdì, al costo

orario lordo di 10,00 euro da versare al Comune.

La Giunta comunale ha sottoscritto una convenzione con APS Cresciamo Insieme per la gestione

del servizio scolastico di assistenza mensa, pre e post Scuola Primaria e Infanzia.

**Roberto Flogisto**

# Hotel Villa Beatrice

## Loano



Informazioni e prenotazioni: **019 668244**

✉ **info@villabeatrice.info**

🌐 **http://panozzohotels.it**

## PARROCCHIA NATIVITA' MARIA VERGINE ELENCO DEI MOVIMENTI - ANNO 2022

	ENTRATE	USCITE
Collette, bussole e candele da chiesa parrocchiale	6.339,00	
Collette, bussole e candele CAPPELLA DI S. ROCCO	394,82	
OFFERTE CHIESA PARROCCHIALE	6.475,00	
OFFERTE OCC. BENEDIZIONE DELLE CASE		
Offerte, Collette, bussole e candele dal SANTUARIO	7.626,00	
Opere Assistenziali (Pro Infanzia Missionaria, Missioni, Seminario)	375,00	
Spese bancarie, Interessi passivi su mutui e prestiti		
Assicurazioni		1.621,67
IRPEG, TARI		117,00
MANUTENZIONE ordinaria Chiesa parrocchiale e S.S. Trinità		89,47
MANUTENZIONE ordinaria Casa parrocchiale		500,00
LUCE Chiesa parrocchiale		944,99
LUCE S.S. Trinità		388,20
LUCE Santuario		225,35
LUCE Casa parrocchiale		683,28
GAS Chiesa parrocchiale		3.809,10
GAS Casa parrocchiale		705,69
GAS Cappella invernale		333,19
GAS S.S. Trinità		183,20
SMAT - ACQUA		118,20
Spese per il culto (candele, ostie, paramenti, ecc.)		200,00
Compensi a sacerdoti collaboratori esterni		
Compensi al personale		120,00
Spese per attività pastorali (Famiglia Cristiana, Credere)		503,16
Spese per attrezzature		5,60
Remunerazione da ente Parrocchia		1.200,00
Tassa diocesana 2% (su entrate ordinarie '18)		
Opere Assistenziali (S. Infanzia)		300,00
Opere Assistenziali (I Bambini 1° Comunione per Ucraina)		260,00
OPERE PARROCCHIALI, assistenza, educative		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA Chiesa		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA Casa Parrocchiale		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA Tetti Sacrestia Trinità		
<b>TOTALI</b>	<b>21.209,82</b>	<b>13.522,10</b>
DIFFERENZA		7.687,72

## OFFERTE CHIESA 2022

Collette, bussole e candele CHIESA PARROCCHIALE	6.339,00
Febbraio in memoria di APREA Salvatore, la famiglia	50,00
Febbraio Furno Egle per la chiesa	10,00
Febbraio N.N. per riscaldamento	50,00
Febbraio i priori 2021 della festa di S. Besso	50,00
Marzo S. Messe dal Pievano	1.545,00
Marzo Marisa Nigra in memoria dei Defunti	100,00
Marzo in occ. Battesimo CASERIO Davide, i nonni materni	100,00
Marzo visite infermi	15,00
Maggio Coro Città di Rivarolo per concerto al Santuario 1 maggio	100,00
Maggio in occ. 1° comunione ELISABETTA, fam. Corgiat Mecio	50,00

continua a pag. 17

## segue da pag. 16 OFFERTE CHIESA

Maggio	in occ. 1° comunione FABIO, fam. Puddu	20,00
Maggio	in occ. 1° comunione FRANCESCO	20,00
Maggio	in occ. 1° comunione LUCA	20,00
Maggio	in occ. 1° comunione CECILIA, fam Nepote Fus	100,00
Maggio	in occ. 1° comunione SILVANA	50,00
Maggio	in occ. Matrimonio Elena e Paolo, la fam. ALICE per la Chiesa	300,00
Giugno	S. Messe dal Pievano	1.180,00
Giugno	in mem. NATALINA CARLI, la famiglia	70,00
Giugno	visite infermi	15,00
Giugno	Luisella e Mario Musso per la Chiesa	50,00
Giugno	Sindaco in occ. Celebrazioni XXV Aprile	100,00
Giugno	Società Agricola Operaia SAOMS, in occ. 150° di fondazione	50,00
Giugno	in occ. Nozze Marina OBERT e Luca PARANCOLA	200,00
Giugno	priori festa BUER, Matteo, Marta e Federico	50,00
Giugno	in mem. Franca Mattè Trucco, Giovanna, Massimo e famiglia	50,00
Giugno	in occ. Battesimo PANTU Antonia Maria, i genitori	50,00
Agosto	in mem. TOMASI CONT Maria ved. Berta, la fam per la parrocchia	100,00
Settembre	Collette, bussole e candele Chiesa SETT. 3	95,00
Settembre	in mem. OLIVETTO Budino Rosanna, i famigliari	70,00
Settembre	S. Messe dal Pievano	1.265,00
Settembre	In mem. VACCHIERI Gianfranco	100,00
Settembre	in mem. GRIFFONE Angela IDA, famiglia, parenti, amici, per la chiesa	450,00
	<b>TOTALE OFFERTE PER CHIESA</b>	<b>6.475,00</b>
	<b>TOTALE CHIESA PARROCCHIALE</b>	<b>12.814,00</b>

## OFFERTE SANTUARIO 2022

	<b>COLLETTE E CANDELE</b>	<b>3.645,00</b>
Gennaio	N.N. per restauri SANTUARIO	50,00
Maggio	in occ. Matrimonio Elena e Paolo, la fam. ALICE per la Chiesa	300,00
Giugno	in mem. CHIANTARETTO Gianpiero, la fam. Per il Santuario Madonna del Bosco	100,00
Agosto	in mem. TOMASI CONT Maria ved. Berta, la fam per il Santuario	50,00
Agosto	collette, bussole e candele SANTUARIO AGO ASSUNTA 13,14 e 15	1.010,00
Agosto	Offerte al banco beneficenza SANTUARIO festa ASSUNTA	916,00
Agosto	Offerte oggetti religiosi SANTUARIO festa ASSUNTA	450,00
Settembre	collette, candele SANTUARIO SETT. 17, AVULSS	265,00
Settembre	in mem. GRIFFONE Angela IDA, Marisa Nigra e famigliari, per il Santuario	50,00
Settembre	Luisella e Mario Musso per Santuario	100,00
Settembre	in mem. GRIFFONE Angela IDA, famiglia, parenti, amici, per il Santuario	450,00
Settembre	sposi Franzino e Laudari Roberta, al Santuario	140,00
Settembre	sposi Chiara e Davide, al Santuario	100,00
	<b>TOTALE OFFERTE</b>	<b>3.981,00</b>
	<b>TOTALE SANTUARIO</b>	<b>7.626,00</b>

## OFFERTE CAPPELLA S ROCCO 2022

Settembre	COLLETTE E CANDELE S.Messe 16/08 e 4/09	274,82
Settembre	I priori di S.Rocco, Michela Maria Teresa e Chiartano Elda	100,00
Settembre	per cappella S.Rocco, fam. Turetta e Guglielmetti	20,00
	<b>TOTALE CAPPELLA S. ROCCO</b>	<b>394,82</b>

## I SANTI DI OZEGNA

Foto 1 = 8 orizz.



Foto 2 = 19 orizz.



Foto 3 = 22 orizz.



Foto 4 = 17 vert



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
	18					19	20									21
22									23	24		25		26		
	27				28		29							30		31
32					33	34			35		36	37	38			
	39	40	41			42		43		44		45			46	
47	48		49		50		51	52			53			54		55
56		57		58				59	60	61		62	63			
64															65	

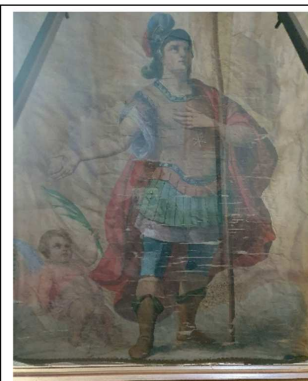


Foto 5 = 52 orizz.



Foto 6 = 60 orizz.



Foto 7 = 63 orizz.

## NOMINA CARDINALIZIA DI MONS. ARRIGO MIGLIO CONCISTORO DEL 27 AGOSTO A ROMA

**Viaggio organizzato dal nostro Pievano don Luca per partecipare al Concistoro di Sabato 27 agosto nella Basilica di S. Pietro dove sono stati nominati 21 nuovi Cardinali.**

La partenza da Ozegna, alle 6.45, ci ha visti salire sul pulmann che ha poi raccolto gli altri partecipanti delle Parrocchie di don Luca.

Dopo una breve sosta per la pausa pranzo riprendiamo il viaggio per raggiungere Assisi, prima meta con visita alla Basilica di S. Chiara, passeggiata sino alla Basilica di S. Francesco coi suoi stupendi affreschi di Giotto e Cimabue, visita alla cripta e alle tombe fra cui quella del Santo. Al mattino successivo partenza per Orvieto con la visita del Duomo dalla spettacolare facciata e celebrazione della S. Messa officiata da don Luca presso la cappella del Corporale, dove si conserva il sacro lino del miracolo di Bolsena, macchiato del Sangue di Cristo durante l'eucaristia. Successivamente alla visita ai musei e alle opere di Emilio Greco, pranzo e ripartenza per Roma. All'arrivo visita alla tomba del nostro conterraneo Card. Furno nella Basilica di S. Maria Maggiore. Al mattino successivo, 27 agosto, assistiamo alla S. Messa celebrata dal nostro

Vescovo mons. Edoardo Cerrato nella Chiesa di S. Giovanni dei Fiorentini per poi raggiungere alle ore 14.00 Piazza S. Pietro dove si sono uniti a noi gli altri pellegrini della nostra zona. Finalmente alle ore 16.00, dopo la lunga fila al sole per passare il metal detector, siamo entrati in Basilica per partecipare alla solenne cerimonia del Concistoro pubblico presieduta da Papa Francesco che consegnerà, fra gli altri, la porpora Cardinalizia a mons. Vescovo Arrigo Miglio di S. Giorgio. Al termine della cerimonia, in sala Nervi, saluterà i pellegrini convenuti, amici e parenti,

ricevendone le dovute congratulazioni.

Dopocena con visita turistica, in autobus, di Roma con fermata in piazza Venezia.

Al mattino successivo nella Basilica di S. Paolo fuori le mura il neo Porporato ha celebrato la Sua prima messa da Cardinale, ringraziando tutte le persone che hanno collaborato durante il suo percorso di Vescovo, da Iglesias a Ivrea ed infine a Cagliari. Al Termine della S. Messa partecipazione al rinfresco offerto a tutti i pellegrini presenti nel chiostro della Basilica, luogo affidato ai padri Benedettini, e partenza alle 15.30 per il rientro in Canavese. Un ringraziamento particolare a Don Luca per aver organizzato questo pellegrinaggio molto coinvolgente e affiatato tra i partecipanti e quindi un bellissimo ricordo di questa esperienza con un sentito GRAZIE don Luca!

**Appunti di Ileana  
Manardo rilasciati a  
GianCarlo Tarella**

*Foto dal web*

## DEFINIZIONI "I SANTI DI OZEGNA" DI PAG. 18

### ORIZZONTALI

1. Famoso faraone egizio – 8. Foto 1 – 18. Lunga veste con strascico portata da re e papi 19. Foto 2 – 21. In testa al rapace 22. Foto 3 – 24. Bilancia romana a due bracci e un piatto 27. Un netto rifiuto russo 28. Obolo, donazione verso una persona bisognosa. 30. Targa di Caserta 31. La Ramazzotti attrice (iniz.) 32. È simile alla foca 34. Isole della Sicilia 36. Dal principio 39. Patria di Ulisse 42. Le tirano ad Ivrea 45. Questo, codesto 46. Denominazione di Origine Controllata 47. Uno inglese 49. C'è quella di Risparmio 52. Foto 5 55. Iniziali della Cuccarini 56. Disporre ... al centro 57. Il padre di Paride 59. Un ... po' di timore 61. Foto 6 - 64. Foto 7 - 65. La mitica madre dei venti

### VERTICALI

1. Conforto, sollievo 2. Lo erano Romeo e Giulietta 3. Abitudine ossessiva 4. Comando del PC 5. Priva di movimento 6. Una stella 7. Espatriato 9. Quella gemella è rara 10. Le consonanti nell'animo 11. Sono d'interesse in banca 12. All'opposto dell'Antartide 13. Le consonanti del meteo 14. La Yespica modella. 15 Nel pranzo e nelle merende 16. Gli spettatori lo incitano gridando Olè! 17. Foto 4 20. Cantante conosciuto come "il molleggiato" (iniz.) 21. Figlio, discendente, di una famiglia ricca o nobile 23. Le vocali in mano 25. Ancona 26. \_\_\_ qua! 29. Abbreviazione di Egregio 33. I confini dell'Australia 35. Un acido delle cellule 37. Sigla per bibite 38. Consorzio Intercooperativo Servizi 40. Vi si aggiunge latte o limone 41. Misura terriera inglese 42. Malattia del respiro 43. Sorreggono le bandiere 44. Iniziali di Norris, l'attore 48. Una cantante israeliana 50. Una S nel calendario 51. Le vocali del capo 53. \_\_\_ bab 54. Santo in portoghese 56. Non si toccano nelle top model 57. Le consonanti nel podio 58. Una Domenica della tivù 60. In fondo all'e-mail 61. Le prime di sbaglio 62. L'asse polare 63. Iniziali di Cracco, lo chef

## OROPA: TRA ESTATE ED AUTUNNO (O INVERNO??)

Spesso mi domando dove affondi le sue radici il mio legame con il Santuario di Oropa, che è uno dei miei "luoghi del cuore": sicuramente nei bei ricordi dei pellegrinaggi fatti in gioventù con la mia famiglia (che ormai da tanti, troppi, anni non è più con me), ma anche nell'intima coscienza del filo doppio che lega Ozegna ad Oropa per le note vicende legate all'Apparizione. In questi ultimi anni, poi, con la nomina del caro don Roberto Farinella a Vescovo di Biella, il legame si è ulteriormente rafforzato perché la visita è in genere occasione per rivedere anche un volto amico. Quindi non mi lascio sfuggire ogni possibilità di recarmi ad Oropa e anche quest'anno ho avuto il dono di fare il bi-pellegrinaggio. Ad agosto ho partecipato al consueto pellegrinaggio diocesano che ha riunito intorno a Sua Eccellenza, Mons. Edoardo, buona parte delle nostre comunità parrocchiali. Dopo essere ripartiti un po' in sordina nel 2021, quest'anno lo svolgimento della giornata è ritornato ai modelli tradizionali, con funzioni sia mattutine che pomeridiane. Alla Messa solenne, la presenza di tre Vescovi: Mons. Edoardo, Mons. Roberto e il recordman Mons. Luigi, di cui abbiamo ancora potuto constatare la voce ferma e potente, nonostante i quasi 99 anni (Dio lo benedica). Sicuramente, in riferimento alle presenze, non possiamo più contare sulle folle del passato, sia fra i sacerdoti, che fra i fedeli laici. La Chiesa cattolica, in Italia, sta diventando davvero il "piccolo gregge" perché alcuni hanno scoperto che senza Dio si vive lo stesso, altri invece hanno troppo da fare e quindi Dio sì, ma prima il lavoro, il divertimento, la famiglia... Scelte lecite, ma verrà il giorno che fisicamente saremo chiamati ad un tipo di vita diverso e allora come ci sentiremo di fronte all'immobilità e alla malattia, se in questi anni non abbiamo saputo fare spazio alla nostra dimensione spirituale?

Tornando al pellegrinaggio di agosto, esso è stato anche l'occasione per vedere alcune opere d'arte distribuite qua e là nell'area del Santuario: create da un'artista contemporaneo, Daniele Basso, sono state al

centro di molte polemiche, specie per quanto riguarda la collocazione, proprio ai cancelli d'ingresso, di una statua chiamata *Boogyeman*, che, illuminata nella notte da luci rosse, risultava decisamente inquietante e, secondo alcuni, inappropriata. Però, come spiegava il sito del Santuario, a tutto c'è un perché: *"All'entrata del Santuario, posizionato nel piazzale inferiore, il visitatore viene accolto da Boogyeman (la paura) che viene affrontata da Ikaros (il coraggio e l'aspirazione al volo) posizionata a sua volta nel piazzale antistante alla Basilica Superiore: lo scontro a distanza tra queste due opere rappresenta metaforicamente la lotta tra le debolezze e le aspirazioni di ognuno"*.

Il pellegrinaggio di agosto è risultato ristorante anche rispetto alla calura che ha imperverato per tutta l'estate. Totalmente diverso il clima settembrino: sabato 24 ad Oropa la temperatura non raggiungeva i 10 gradi e la fitta nebbia mista a pioggia conferiva al Santuario un aspetto inconsueto, ma non privo di fascino. In questo caso il pellegrinaggio non è stato più diocesano, ma interparrocchiale, nel senso che ha coinvolto solo le parrocchie di Agliè, Cuceglio, Ozegna e San Giorgio. Un buon numero di "stoici camminatori" si è messo in marcia da Andrate

all'1.30 ed è giunto a Oropa intorno alle 8. Un pullman di pellegrini meno eroici (fra cui la sottoscritta) li ha raggiunti intorno alle 9.30. Anche questa volta il cuore del pellegrinaggio è stata la Messa delle 10.30: in cambio di due Vescovi abbiamo ottenuto un Cardinale; infatti, la celebrazione è stata presieduta da Sua Eminenza Arrigo Miglio, a cui il Papa ha imposto la berretta cardinalizia nell'ultimo concistoro. Accanto a lui Mons. Roberto e don Luca come concelebrenti. La Messa è stata anche l'occasione per Sua Eminenza di festeggiare il 55° anniversario della sua ordinazione sacerdotale, avvenuta a San Giorgio il 23 settembre del 1967. Durante la funzione l'esecuzione dei canti è stata affidata alla cantoria interparrocchiale, che si presentava, rispetto allo scorso anno, in versione assai ridotta e senza direttore (supplito dall'organista Daniele Vallino, che però avendo solo due mani impegnate sulla tastiera, poteva al massimo dare l'attacco) e quindi i risultati non sono stati proprio ottimali. Al termine della liturgia i celebranti hanno guidato i fedeli nel giro sotto il manto della misericordia, che è stato posato sulla statua della Madonna insieme alla corona in occasione della quinta incoronazione centenaria dello scorso anno e che, come noto, è formato da centinaia di tasselli di stoffa provenienti da tutta Italia. Dopo la sosta al ristorante per il pranzo, riscaldata e rifocillata, sono tornata in basilica davanti all'immagine della Vergine e, memore del fatto che era la stessa statua davanti a cui si inginocchiò Guglielmo Petro quasi 400 anni fa, ho voluto recitare i Vespri dell'Ufficio della Madonna in ricordo del nostro concittadino, a cui apparve la Vergine, ridonando a lui la parola e facendo Ozegna oggetto di una grazia speciale. E poi un giro silenzioso nella nebbia a godere un insolito panorama fino al momento del rientro, che, nota a margine, è stato assai lungo perché, per motivo ignoto, il pullman ha fatto un percorso particolare, impiegando due ore abbondanti per riportare a casa tutti i pellegrini.

Emanuela Chiono



## SITUAZIONE ECONOMICA IN CANAVESE

La criticità nelle aziende in Canavese come in tutta Italia, è incentrata sull'impennata dei costi energetici che stanno mettendo a dura prova la tenuta del tessuto produttivo, nella maggior parte dei settori, dal manifatturiero ai trattamenti termici, dalla ristorazione/bar alle lavanderie ecc.

Gli aumenti sono iniziati già alla fine del 2021 e sono arrivati a giugno 2022 con un +100% su giugno 2021. Poi c'è stata la stangata di luglio che è stata di +300% su luglio 2021 e l'incremento purtroppo sta proseguendo anche ad agosto e settembre.

Da una prima analisi si può evincere che il peso della componente energia sul fatturato ad esempio delle aziende del comparto manifatturiero è passato da un circa 3-4% al 15-18% attuale e per una tintoria/lavanderia è passato da un 20% ad un 40%. Consideriamo che negli Stati Uniti la percentuale del costo dell'energia sul fatturato è di circa 1-2%... e questo dato basta a comprendere la perdita notevole di competitività che le aziende europee ed italiane in particolare hanno oggi nei confronti dei mercati esteri.

Il centro studi di CNA stima pertanto che, se questa situazione dovesse perdurare, circa il 20% di aziende

(1 su 5) non riuscirebbe a sopravvivere nel prossimo anno. Molti stanno cercando di ovviare al problema chiedendo aumenti ai loro clienti ma l'effetto, soprattutto per le piccole aziende non è così immediato e quindi si rischia di bloccare le attività per mancanza di liquidità oltre a concorrere ad aumentare l'inflazione che già oggi viaggia verso il 10%.

Inoltre anche alcuni operatori energetici sono in difficoltà (coloro che comprano l'energia dai grossi produttori come Enel e Eni e la rivendono) e stanno chiedendo ai loro clienti delle fidejussioni bancarie o dei depositi cauzionali per poter continuare a erogare l'energia richiesta.

La situazione è quindi molto seria ed è estremamente urgente una decisione a livello europeo che innanzitutto sganci il prezzo dell'elettricità da quello del gas e che regoli in modo drastico lo stesso mercato del gas che essendo quotato alla borsa di Amsterdam è oggetto di corpose speculazioni che si ripercuotono sulle spalle di imprese e cittadini europei a vantaggio di poche grosse aziende e trader che hanno avuto negli scorsi mesi dei guadagni enormi.

Anche l'Italia può attuare comunque

dei provvedimenti in questo senso, rendendo molto più agevole e conveniente l'autoproduzione di energia elettrica tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili come il fotovoltaico, e aiutando le imprese a superare questo momento difficile. Ad oggi le aziende normali possono contare su un credito d'imposta del 15% sull'aumento della componente energia della bolletta (quelle energivore ce l'hanno al 50%), una misura che però non è assolutamente sufficiente a risolvere il problema, non riesce neanche a fronteggiare l'emergenza.

Mentre scrivo si sono appena concluse le elezioni politiche che hanno delineato una netta maggioranza di Destra - centro che ha i numeri in Parlamento per poter attuare le misure necessarie per fronteggiare questo e altri problemi che affliggono il comparto produttivo italiano. Vedremo dalle prime mosse del nuovo governo quale sarà la linea scelta.

Dalle prime previsioni appare però che purtroppo i rappresentanti canavesani in Parlamento siano sempre meno e questo per noi che viviamo e produciamo in Canavese, potrebbe essere un motivo di debolezza in più.

Nicola Ziano



## IL GIARDINIERE SNC di Barbierato e Grandinetti

**INTERVENTI DI POTATURA IN TREECLIMBING  
REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI  
ABBATTIMENTO PIANTE AD ALTO FUSTO**

**Tel. 349.6305103**  
**giordano.barbierato76@gmail.com**  
**Tel. 393.7005159**  
**federico.grandinetti@alice.it**

## STAGIONE SUPER PER CHIARA GIOVANDO

Chiara ha avuto un inizio di stagione veramente scoppiettante, poi ... ha proseguito!

Tant'è che al momento in cui stiamo scrivendo è arrivata fresca fresca la convocazione dalla FIDAL di Corsa in Montagna e Trail nella specialità di Short Trail per i Mondiali in Thailandia in programma a Chiang Mai dal 3 al 6 novembre.

Ma veniamo a fare un tracciato di quella che è stata fin qui la stagione di Chiara raccontandovi alcune delle gare che ha portato a termine. 18 giugno SKY Race Belladormiente Castelnuovo Nigra-Verzel Partenza a 828 mt. s.l.m. distanza 29 km. e con il GPM a punta Verzel a quota 2.406 mt. con un dislivello complessivo di 4.200 mt. Chiara 1° delle donne e giunta con una prestazione a dir poco eccezionale, 3° assoluta distanziando la seconda di oltre un'ora. Da sottolineare che questa impegnativa SKY race presentava tratti molto tecnici attrezzati in cresta con corde fisse. Quindi una corsa in alta quota per atleti forgiati per questa disciplina, per chi ama lo SKY running puro. 17 Luglio Chiara Giovando sempre con la casacca del Team Atletica Monterosa si è aggiudicata una delle gare più dure della stagione, riservata ad atleti estremamente preparati, l'Aosta-Becca di Nona. Questa edizione che segnava il ventennale della manifestazione ha visto la sua vittoria con il nuovo primato femminile assoluto con 2h 19' 01". Gara con ben 2500 mt. di dislivello con arrivo a quota 3.142, già vinta

da Chiara nel 2016.

Lecco ha una tradizione alpinistica di primordine in Italia e non solo, per la sua "Giir di Mont" giunta alla 28° edizione. C'erano 500 volontari soltanto per prepararla, una gara che tocca 12 alpeggi e di ben 32 km di distanza. Disputata il 29 luglio in Val Sassina ha visto alla partenza 400 atleti provenienti da 14 nazioni. Chiara arriva con un ottimo piazzamento al traguardo: è 4^.

A Caselle, domenica 4 settembre, si è corso il 41° Gran Premio Podistico con 200 partecipanti, l'atleta ozegnese oltre a essere prima nella categoria femminile stabilisce il nuovo record del percorso e si piazza 7° assoluta. Che dire... Ma questa è solo una "passeggiata" perché la settimana seguente nei giorni dal 9 all'11 settembre in Val d'Ossola c'è l'impegno con la Nazionale per i Mondiali di SKY running alla loro settima edizione con l'aggiunta di ben nove squadre nazionali nuove entrate. Sono 256 atleti presenti dei Team ufficiali. L'Italia (maschile e femminile) è prima davanti a Spagna e Giappone e Chiara contribuisce alla vittoria e al punteggio conquistando una medaglia di bronzo nella classifica combinata, disciplina Vertical + Sky race. Domenica 18 settembre '22 la Ivrea-Mombarone. Nata 100 anni fa la gara era stata soggetta a una lunga pausa il secolo scorso, poi ripresa nel 1977 è giunta quest'anno all'edizione numero 44 dopo ulteriori due anni di fermo per la pandemia. Quasi 300 gli atleti giunti al traguardo. Chiara

giunta alla sua 5° partecipazione bissa la sua vittoria del 2019 in 2h 21'14" e conclude ben 12° assoluta, ma la vittoria non le toglie l'emozione per una gara che a lei sta particolarmente a cuore, alla stampa ha poi dichiarato: "La Momba per me ha un sapore particolare, è la gara del cuore. La corro sempre in ricordo di un amico scomparso in un incidente in montagna, Daniele Vottero Reis, che aveva iniziato con l'alpinismo ma era anche un corridore di montagna, è stato lui a dirmi che avevo le caratteristiche fisiche per fare questo tipo di gare. La Ivrea Mombarone era la sua gara preferita e io mi sono appassionata alla corsa grazie al suo esempio."

**Silvano Vezzetti**

## VALORIZZAZIONE DEL CICLOTURISMO

Tutto ebbe inizio nel 2019 con la visita del Presidente della Regione Alberto Cirio in Valchiussella. Fu lui a spronare a fare rete tra i comuni canavesani per realizzare un programma per lo sviluppo turistico nella nostra zona, che a suo avviso poteva essere rappresentato da un percorso cicloturistico.

L'accordo di programma è stato sottoscritto il 9 aprile scorso e tra i primi enti ad avervi aderito vi erano i comuni di: Vidracco, Baldissero, Barone, Candia, Colletterto Giacosa,

Cuorgnè, Foglizzo, Issiglio, Montalenghe, Oglianico, Ozegna, Quagliuzzo, Rivarolo, Rueglio, Salassa e San Ponso.

Successivamente aderirono altri comuni e attualmente i centri interessati sono 74.

L'accordo di programma prevede l'espletamento delle pratiche necessarie alla elaborazione del progetto "Cicloturismo In Canavese, Serra Morenica e territori limitrofi".

Il progetto prevede anche l'individuazione dell'ottenimento

dei fondi europei da destinare alla esecuzione degli interventi oggetto della proposta.

Occorrerà anche creare collaborazione e sinergia con enti pubblici e privati, di diversa natura e a vari livelli: Istituzioni, Associazioni, Università, Agenzie turistiche Locali al fine di far dialogare i molteplici attori del Canavese e della Regione Piemonte.

**Roberto Flogisto**

## DALLE SCUOLE

Il primo giorno di scuola, lo scorso 13 settembre, è cominciato in un clima disteso e sereno. Messe da parte le preoccupazioni che ci hanno accompagnato negli scorsi anni dovute all'oppressione e alla paura legate al Covid19, si è avuto un primo, incisivo, ritorno alla normalità: niente più ingressi scaglionati e "bolle" di classe o di sezione, niente più misurazione della febbre e, soprattutto, niente più mascherine, vero ostacolo alla socialità e a quel che vuol dire essere bambini. La minaccia dell'epidemia sembra scongiurata e andiamo, si spera, verso una pacifica convivenza con il virus.

Dalla seconda settimana è ricominciato anche il servizio mensa, con i pasti preparati come negli anni passati dalla ditta Camst e l'assistenza dei ragazzi dell'APS Cresciamo Insieme. La speranza dei genitori che lavorano è quella che possano partire al più presto anche i servizi Pre e Post Scuola e che in futuro ci sia modo di trasformare il modulo attualmente in vigore in tempo pieno, così da coprire il venerdì pomeriggio e cancellare i costi di assistenza alla mensa. I bambini hanno trovato tutte le insegnanti già presenti dal primo giorno: le nuove maestre, tutte di ruolo, sono arrivate in sostituzione delle colleghe che hanno chiesto e ottenuto il trasferimento ad altra sede al termine dello scorso anno scolastico.

Ma la notizia che ha reso subito entusiasti i nostri bambini è stata quella della prima uscita didattica (ai nostri tempi si chiamava gita scolastica...) già il 27 settembre con tutte le classi in partenza per il bioparco Zoom di Cumiana. Tutto pronto: pranzo al sacco e zaino in spalla!

Sono arrivate le nuove lavagne e a breve verrà montata nel cortile una struttura di legno di grandi dimensioni (chiamarla gazebo è riduttivo ma fa capire il concetto) che si potrà utilizzare, nelle belle giornate, per fare lezione all'aperto. Alla Scuola dell'Infanzia invece sono in arrivo nuovi arredi innovativi grazie ai Fondi Strutturali Europei che il nostro Istituto Comprensivo si è aggiudicato nei mesi passati.

Sono riprese le collaborazioni annuali con la Coop e i "Buoni per la scuola" e con Amazon con l'operazione "un click per la scuola". Si ripeterà infine l'iniziativa "Io Leggo Perché" (dal 5 al 13 novembre) che l'anno scorso ha visto una grande partecipazione per la Primaria di Ozegna e l'arrivo di parecchi libri. Durante il periodo di tempo indicato sarà possibile acquistare libri da donare alla scuola presso la libreria gemellata. I titoli saranno selezionati dalle insegnanti, con la finalità di accrescere la biblioteca scolastica. Al termine della raccolta gli editori contribuiranno alla donazione con un numero di libri pari a quelli donati.

**Fabio Rava**



Foto F. Rava

## DAL GRUPPO ANZIANI

**Soggiorno Marino "Gruppo Anziani"  
27 luglio - 6 agosto : Diano Marina**

Anche quest'anno il Gruppo Anziani ha organizzato 10 giorni al mare, a luglio, in pensione completa presso l'Hotel Kristall di Diano Marina. La proposta è stata accolta da un bel gruppo di partecipanti che hanno trascorso le giornate tra bagni al mare e chiacchierate sotto

l'ombrellone, passeggiate serali e giochi di società come la tombola e giochi di carte.

L'ambiente familiare ed accogliente dell'Hotel ha permesso ad ognuno dei partecipanti di beneficiare di una buona cucina e di momenti di relax all'aria aperta intorno alla piscina.

Le giornate sono trascorse velocemente ma ci hanno permesso di tornare con una valigia piena di ricordi da raccontare in questi mesi, in attesa di ritrovarci insieme il prossimo anno.

**Paola, una partecipante**

### INTERVISTA A SARA ALICE, PRESIDENTE DEL LION CLUB RIVAROLO CANAVESE OCCIDENTALE

In relazione alla nomina di Sara Alice alla carica di Presidente del Lions Club Rivarolo Canavese Occidentale, si è deciso di porle alcune domande. D.) Cosa ti ha spinto ad entrare a far parte dei Lions e cosa ti ha convinto ad accettare di ricoprire il ruolo di Presidente?

R.) Sono entrata come socia fondatrice del "Lions Club Rivarolo Canavese Occidentale" nell'anno 2011, grazie alla segnalazione di un caro amico e motivata dal fatto che il Lions Club International è l'organizzazione di servizio più grande al mondo e il suo motto è "We serve" "Noi serviamo". Il mio ruolo di Presidente del club, che sono orgogliosa di ricoprire anche perché sono la prima cittadina di Ozegna - paese in cui vivo - a farlo, è stato deciso già da alcuni anni, anche in considerazione del fatto che Ozegna l'anno prossimo sarà interessata dagli eventi legati al 400° anniversario dell'apparizione della Madonna al Santuario. D.) Potresti indicare, in linea generale, gli scopi dell'associazione, la sua struttura e quali sono le condizioni, se previste, per entrare a farne parte, e successivamente approfondire l'organigramma, gli scopi e gli obiettivi della sezione di Rivarolo?

R.) Il Lions Clubs International è l'organizzazione di club di assistenza più grande del mondo. Abbiamo 1,4 milioni di soci in oltre 47.000 club in tutto il mondo.

Siamo anche tra le organizzazioni più efficienti: i nostri soci sono pronti a fare tutto ciò che è necessario per le proprie comunità locali. Ovunque lavoriamo troviamo nuovi amici: bambini che hanno bisogno di occhiali, anziani che hanno fame, persone afflitte da problemi di salute o colpite da calamità naturali. Questo perché portiamo il nostro aiuto con impareggiabile integrità ed energia ovunque sia necessario, nelle nostre comunità e in tutto il mondo.

I Lions sono ovunque. Siamo uomini e donne impegnati in progetti comunitari in oltre 208 Paesi e aree geografiche.

I Lions hanno una storia ultracentenaria. Fondata nel 1917, la nostra associazione è conosciuta principalmente per la lotta alla cecità che è parte della nostra storia e anche del nostro lavoro quotidiano. Inoltre, ci dedichiamo al volontariato sostenendo diversi progetti comunitari, tra cui protezione dell'ambiente, lotta alla fame e assistenza agli anziani e ai disabili. I Lions italiani hanno lavorato per le comunità di riferimento impegnandosi nelle 5 sfide umanitarie globali: fame, vista, diabete, ambiente, cancro pediatrico con eccellenti risultati.

I numeri sono importanti: complessivamente si tratta di 9 milioni di euro donati alle comunità, oltre 2.700.000 persone servite, 24.000 mila attività di service, 580.000 ore di volontariato. L'intervento più significativo è stato effettuato nel settore "fame" che registra oltre 2 milioni di euro donati in generi alimentari, 350 mila persone servite in Italia, più di 2 mila attività di service realizzate, 50 mila ore di volontariato. Borse della spesa, generi alimentari di prima necessità per bambini e adulti, aiuti alle associazioni assistenziali che si prendono cura dei meno fortunati, fidelity card utilizzate per rifornire le "mense dei poveri": i Lions non hanno lasciato nulla di intentato per aiutare le famiglie bisognose e i soggetti in difficoltà.

"Dove c'è bisogno c'è un Lion", è un altro dei nostri motti.

I Lions italiani hanno svolto un ruolo fondamentale anche in occasione della pandemia di Covid-19 impegnandosi, fin dai primi giorni dell'emergenza sanitaria, in un'attività di reperimento di DPI, dispositivi di protezione individuali che sono risultati indispensabili per tutelare la salute degli operatori sanitari e di tutti i lavoratori e i volontari che prestavano servizio a diretto rischio di contagio e proseguendo con l'acquisto di apparecchiature sanitarie, caschi respiratori CPAP, letti destinati agli ospedali, "camere degli abbracci" per le residenze per anziani, attrezzature

necessarie alle associazioni di pubblica assistenza e soccorso chiamate a operare in prima linea. Grazie alla generosità dei soci e alla raccolta fondi, i Lions italiani hanno donato beni per un valore che complessivamente ha superato i 7.000.000 di euro cui si è aggiunto il contributo di oltre 350 mila dollari erogato dalla LCIF, la Fondazione dei Lions.

I Lions sono parte di un network di servizi a livello mondiale e operano facendo tutto ciò che è necessario per aiutare le nostre comunità locali. Ogni club approva a inizio anno un programma ricco di eventi con il quale si prefigge di raccogliere e destinare risorse economiche (ma anche cibo, abiti, occhiali, scarpe, medicinali, beni di prima necessità) da distribuire a chi ne ha bisogno. I Club Lions sono diffusi in tutto il mondo e la struttura organizzativa è complessa e articolata. In Italia siamo suddivisi in meno di venti "distretti", non perfettamente coincidenti con le Regioni: il nostro club fa parte del Distretto IA1, il cui attuale Governatore, in carica per l'anno 2022-2023, è il dott. Carlo Ferraris.

Ogni anno vengono approvati vari service a livello nazionale e quest'anno uno di questi ha come titolo "Educazione civica: dalla cultura dei diritti a quella dei doveri".

Il programma del Lions Club Rivarolo Canavese Occidentale per l'anno 2022 - 2023 è stato ideato con il grande e prezioso contributo di alcuni soci e recentemente approvato in sede di Consiglio e Assemblea Soci.

I soci, talvolta accompagnati dai propri amici e invitati, si incontrano il secondo e quarto mercoledì di ogni mese, tipicamente in occasione di cene conviviali durante le quali si tengono conferenze su vari argomenti.

Il primo meeting vedrà protagonista il canavesano e amico ing. Secondo Barbero, Direttore del Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali di Arpa Piemonte, che terrà la Conferenza sul tema "Le terre alte ed i

continua a pag. 25

## segue da pag. 24 - **INTERVISTA A SARA ALICE, PRESIDENTE DEL LION CLUB RIVAROLO CANAVESE OCCIDENTALE**

cambiamenti climatici: gli impatti sulla risorsa idrica e sull'instabilità glaciale".

A seguire, verrà a farci visita da Roma l'ing. Felice VINCI che ci intratterrà in una interessante serata e il giorno seguente terrà una conferenza in un istituto superiore del territorio: da anni viene invitato in diverse occasioni a illustrare la sua teoria sul reale scenario dell'Iliade e dell'Odissea, che non sarebbe identificabile nel Mediterraneo, bensì nel Baltico. Il 30 settembre presenzieremo all'inaugurazione della mostra "Per Fumum Incensum" a Cuornè presso Museo Archeologico del Canavese e, più avanti, visiteremo la mostra sulla collezione Thesia, sempre presso la Manifattura di Cuornè, in merito alla quale il nostro socio fondatore Marco Cima ha in corso di pubblicazione un libro dal titolo "Collezionismo d'Arte - il legato Thesia" che costituirà anche il "libro dell'anno" per il nostro club. Proseguiremo con alcune cene a scopo benefico, concerti, visite sul territorio e, naturalmente, eventi legati all'Anniversario dell'apparizione al Santuario della Madonna del Bosco.

Il Lions Club Rivarolo Canavese Occidentale ha mostrato il proprio interesse nei riguardi del Santuario della Madonna del Bosco fin dall'anno 2020, durante la presidenza di Carla Oberto Cima, con il restauro del presepe monumentale che si trovava collocato in una stanza del Santuario e che, dopo il restauro eseguito dalla ditta Aurifolia Restauri, di cui è direttore tecnico la socia del Lions Lea Ghedin, e l'allestimento scenografico ad opera della scenografa Eleonora Rito, è stato restituito agli onori e alla comunità ozegnese.

Sempre nell'anno 2020 sono stati avviati i restauri degli antifonari che si trovavano dietro l'altare nello spazio destinato al coro (anch'essi portati a nuova vita dalla Aurifolia Restauri): verso il mese di maggio dell'anno prossimo, ricollocheremo e inaugureremo gli antifonari nel loro spazio di origine, anch'esso interessato da recenti restauri. Come ogni anno, faremo il possibile

per raccogliere fondi da destinare alla Caritas, alla Croce Rossa, alle scuole, senza scordare le emergenze che via via dovessero presentarsi (come recentemente l'alluvione nelle Marche).

Nel Club si entra attraverso una semplice procedura e a seguito della "presentazione" del candidato da parte di uno dei soci del club: la candidatura deve essere approvata in un'apposita commissione. Ogni socio versa una quota annua il cui importo è variabile e deliberato all'interno del Club.

D.) Quali sono nel dettaglio i tuoi compiti/mansioni e come riesci a conciliarli con la gestione della famiglia e il lavoro?

R.) I compiti che devo svolgere sono quelli tipici di un Presidente. Innanzi tutto sono il responsabile esecutivo del Club, oltre a supervisionare il funzionamento complessivo del club, sono responsabile dello sviluppo delle strategie del team, del supporto e della motivazione dei suoi membri e del monitoraggio dei risultati. Sono il direttore generale, il responsabile esecutivo e amministrativo del club e lo rappresento ufficialmente. Non ho una autorità autonoma, ma quella che mi proviene dalla elezione democraticamente effettuata dall'Assemblea del club: il permesso di agire proviene di fatto dalle decisioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. Il club ha una sua autonomia, ma questa deve mantenersi sempre nelle linee e nelle norme in vigore stabilite dagli Statuti e dai Regolamenti di rango più elevato dell'Associazione Internazionale.

In particolare dobbiamo sottostare a:

**DICHIARAZIONE DELLA VISIONE**

Essere il leader mondiale nel servizio comunitario e umanitario.

**DICHIARAZIONE DELLA MISSIONE**

Dare modo ai volontari di servire la loro comunità, rispondere ai bisogni umanitari, promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale tramite i Lions club.

**FINALITÀ DI LIONS**

**INTERNATIONAL**

- Organizzare, fondare e sovrintendere i club di servizio noti come Lions club.

- Coordinare le attività e rendere standard l'amministrazione dei Lions club.

- Creare e promuovere uno spirito di comprensione e d'intesa fra i popoli del mondo.

- Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza.

- Partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

- Unire i club con i vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.

- Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci.

- Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale economico, incoraggiare l'efficienza e promuovere alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

- Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale economico, incoraggiare l'efficienza e promuovere alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

- Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale economico, incoraggiare l'efficienza e promuovere alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

- Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale economico, incoraggiare l'efficienza e promuovere alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

E rispettare il CODICE ETICO LIONS:

- Dimostrare con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro la serietà della vocazione al servizio.

- Perseguire il successo, chiedere le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti, ma senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette.

- Ricordare che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con sé stessi.

- Ogni dubbio circa il proprio diritto o pretesa nei confronti di altri deve essere affrontato e risolto anche contro il proprio interesse.

- Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non dipende dai servizi resi o ricevuti, ma che la vera amicizia non richiede nulla se non accettare il servizio con lo stesso spirito con cui viene fornito.

- Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non dipende dai servizi resi o ricevuti, ma che la vera amicizia non richiede nulla se non accettare il servizio con lo stesso spirito con cui viene fornito.

- Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non dipende dai servizi resi o ricevuti, ma che la vera amicizia non richiede nulla se non accettare il servizio con lo stesso spirito con cui viene fornito.

- Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non dipende dai servizi resi o ricevuti, ma che la vera amicizia non richiede nulla se non accettare il servizio con lo stesso spirito con cui viene fornito.

- Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non dipende dai servizi resi o ricevuti, ma che la vera amicizia non richiede nulla se non accettare il servizio con lo stesso spirito con cui viene fornito.

continua a pag. 26

## ELEZIONI POLITICHE DEL 25 SETTEMBRE 2022

Anche ad Ozegna nelle elezioni per il rinnovo di Camera e Senato svoltesi domenica 25 settembre il partito di Giorgia Meloni, Fratelli d'Italia, è risultato il primo partito con 194 voti alla Camera e 198 voti al Senato. Secondo risulta la LEGA con rispettivamente 90 e 94 voti seguito da FI con 61 voti sia alla Camera che al Senato e 3 voti per NOI MODERATI. In totale il Centro Destra ha ottenuto 359 voti alla Camera e 369 voti al Senato per i candidati al collegio uninominale, rispettivamente Giglio Vigna e Ambrogio Paola. La Coalizione di Centro Sinistra ha ottenuto per i collegi uninominali di Camera e Senato rispettivamente 116 e 109 voti per i Candidati Giordano Antonella e Apollonio Elena. I Partiti facenti parte della coalizione hanno ottenuto 62 e 60 voti il PD, 27 e 24 +Europa, 19 e 17 Alleanza verdi e sinistra, 1 voto solo al Senato per Impegno Civico di Di Maio.

Il Movimento 5 Stelle ha ottenuto 60 voti alla Camera e 56 al Senato.

Il partito di AZIONE e Italia Viva di Calenda e Renzi, che si proponeva di centro, ha ottenuto 36 e 37 voti ITALEXIT ha raccolto 21 e 19 voti, Altri partiti minori 19 e 24 voti.

A differenza dei risultati nazionali dove FdI è prima col 26.1%, il PD secondo col 19%, il M5S terzo col 15.5%, la Lega quarto partito col 8.9% tallonata da FI col 8.3%, ad Ozegna la LEGA è seconda mentre PD, FI, M5S sono praticamente in parità sui 60 voti ognuno. Da rilevare la % dei votanti leggermente superiore alla media Nazionale.

Giancarlo Tarella

## ELEZIONI DI OZEGNA DEL 25 SETTEMBRE 2022

ELETTORI 978  
VOTANTI 647 66,16%

PARTITI	CAMERA		SENATO	
	VOTI	%	VOTI	%
CDx UNINOMINALE	359	58,76	369	60,1
PROPORZIONALE:				
Fdi Meloni	194	32,77	198	33,33
LEGA	90	15,2	94	15,82
FORZA ITALIA	61	10,3	61	10,27
NOI MODERATI	3	0,51	3	0,51
CSx UNINOMINALE	116	18,99	109	17,75
PROPORZIONALE:				
PD	62	10,47	60	10,1
+EUROPA	27	4,56	24	4,04
VERDI E SINISTRA	19	3,21	17	2,86
I.C. DI MAIO	0	0	1	0,17
MOVIMENTO 5S	60	10,14	56	9,43
AZIONE ITALIA VIVA	36	6,08	37	6,23
ITALEXIT	21	3,55	19	3,2
ALTRI	19	3,11	24	3,91
TOT. UNINOMINALE	611		614	
TOT. PROPORZIONALE	592		594	
NULLE	23		24	
BIANCHE	13		9	

## NUOVE NOMINE ALLA GUIDA DELLA ASLT04

Negli ultimi due mesi sono stati individuati e nominati i nuovi direttori in alcune strutture della nostra ASL.

In quella di Anestesia e Rianimazione di Ciriè è stato nominato il dr. Marco Fadde, mentre quella di Gastroenterologia

dell'intera struttura è stata affidata alla dr.ssa Edda Battaglia e quella di Radiologia di Ivrea è stata affidata al dr. Alessandro Depaoli.

Tutti i prescelti sono reduci da precedenti importanti esperienze presso altre aziende sanitarie della nostra regione e della Valle d'Aosta.

Presso l'ospedale di Cuornè sono poi stati nominate due nuove direttrici; sono la direttrice del Distretto, dr.ssa Eva Anselmi e la direttrice della Geriatria dr.ssa Claudia Gobbi.

Roberto Flogisto

### segue da pag. 25 - INTERVISTA A SARA ALICE, PRESIDENTE DEL LION CLUB RIVAROLO CANAVESE OCCIDENTALE

e della propria comunità e agire con incessante lealtà nelle parole, negli atti e nelle azioni. Donare loro spontaneamente lavoro, tempo e denaro.

- Essere solidali con il prossimo offrendo compassione ai sofferenti, aiuto ai deboli e sostegno ai bisognosi.

- Essere cauti nella critica, generosi nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere.

Devo ammettere che la gestione non è semplice, soprattutto perché il mio lavoro richiede un impegno davvero notevole ultimamente e anche i figli non scherzano.... Devo quindi ringraziare la mia famiglia e mio marito che mi supportano (e sopportano) in modo esemplare. E poi naturalmente i soci, i cui nomi non riporto per non fare torto ad alcuno di essi, che mi correggono,

mi guidano, mi supportano e mi aiutano con il loro tempo e con la loro esperienza in questo compito che va portato avanti quotidianamente. Compito che consiste, essenzialmente, nell'ideare e organizzare gli eventi e le attività programmate e approvate dai soci stessi.

Sara Alice  
Risposte raccolte da Egle Furno

## DAL GRUPPO ALPINI XIV° RADUNO I° RAGGRUPPAMENTO ANA – IVREA e OZEGNA

Domenica 11 settembre il Gruppo di Ozegna si è trovato nel dilemma se partecipare alla processione della Festa Patronale della Natività di M.V. o al raduno dei gruppi Alpini del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria che si svolgeva contemporaneamente ad Ivrea. Salomonicamente il Gruppo ha scelto di dividersi in due: Capo Gruppo Arnaldo e Vice Capo Gruppo Giambattista hanno partecipato al raduno ad Ivrea, troppo forte era il richiamo a partecipare ad un così importante momento della vita associativa, l'alfiere Antonio e altri Alpini del Direttivo alla S.Messa e processione della Festa Patronale. In effetti la partecipazione al raduno è stata al di sopra delle attese sia per gli Alpini che hanno sfilato, valutati in oltre 15.000, che soprattutto per

la grande, entusiasmante e partecipata presenza della popolazione di Ivrea. Ancora verso l'una, quando a sfilare era la Sezione di Ivrea preceduta da tanti i Sindaci canavesani coi rispettivi Gonfaloni il muro di persone in triplice e quadrupla fila su ambo i lati di tutta la sfilata, fino alla piazza del mercato, luogo dello scioglimento, non aveva soluzione di continuità.

Se sfilare in un raduno comporta sempre una certa commozione ed emotività per gli "evviva" ed i "bravi" che vengono gridati al passare cadenzato degli Alpini, ancor di più ciò avviene se si sfila nel proprio paese, fra la propria gente.

Un piacevole proseguimento c'è poi stato ad Ozegna in quanto la fanfara Alpina "Col di Nava" di Imperia, il

Gruppo di Cherasco ed altri, dopo aver pranzato di ritorno da Ivrea presso il ristorante alla Società, è stata ospite nella sede del Gruppo per un fraterno commiato. L'ospitalità è stata così gradevole che hanno voluto ringraziare con piacevoli suonate che hanno rallegrato i presenti che si sono uniti agli Alpini, tra cui Sindaco e Vice Sindaco. Prima del commiato si sono recati al Banco di Beneficenza dove, dopo altre piacevoli suonate, hanno eseguito la nostra marcia "Piemont" ed uno struggente "Signore delle Cime". Le note delle marce hanno richiamato le persone sparse nella piazza che hanno notevolmente gradito l'improvvisato e non previsto fuori programma.

**GianCarlo Tarella**

## LOTTERIA ABBINATA AL RADUNO

Un biglietto estratto è stato venduto dal Gruppo di Ozegna, precisamente

il N° 27536 abbinato al 139° premio "set di pennarelli".

**GianCarlo Tarella**



*Raduno Alpini Ivrea e Ozegna*

*Foto G. Tarella*

## ZEN E FUNAMBOLISMO A FRASSINETTO

Ci sono parecchi legami tra Ozegna e Frassinetto, alcuni recenti, leggi matrimoni, unioni varie e alcuni più vecchi di diverse decine di anni indietro, legati al rito della transumanza, di famiglie originarie di Frassinetto che poi si sono stabilite a Ozegna. Fattostà che le due comunità si sono sempre frequentate e interconnesse da tempi vecchissimi. Questo solo per giustificarmi del fatto che mi occuperò di un evento che non è successo qui da noi ma appunto a Frassinetto.

Domenica 31 luglio, Andrea Loreni nato a Torino nel 1975 ha compiuto un'impresa strepitosa, ha tenuto con il fiato sospeso per oltre 40 minuti il pubblico intervenuto nella zona dell'Arcansel camminando sulla fune per 350 metri fino a raggiungere il punto dove la gola sottostante è profonda 300 mt. Impresa per ora unica nel suo genere in Italia e superando tutti i suoi record precedenti. Andrea, molto stimato nell'ambiente, ha già compiuto innumerevoli imprese di questo

genere in scenari naturalistici o all'interno di grandi metropoli. Laureato in filosofia teoretica, ha iniziato questa sua attività facendo teatro di strada. L'evento ha impegnato una squadra per settimane. La sfida tecnica era stabilizzare il cavo, quattro tecnici sono rimasti appesi durante l'esibizione spostandosi con Loreni.

Complessi gli ultimi 150 metri per le risonanze che si creavano nel cavo e che sulla lunghezza generavano delle onde. Tra le altre cose da segnalare nel 2011, chiamato da Vasco Rossi, Andrea si è esibito nel suo Tour LIVE.

**Silvano Vezzetti**

R I S T O R A N T E - P I Z Z E R I A

**MONNALISA  
OZEGNA**



Viale dello Sport 1 - 10080 Ozegna (To)



0124.25011



monnaozegna@gmail.com



monnalisaozegna